

RELAZIONI E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2014

INDICE

COMPAGINE SOCIALE AL 30 GIUGNO 2014	5
CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE	7
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2014	
◆ <u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	9
◆ <u>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA</u>	27
◆ <u>BILANCIO CIVILISTICO AL 30 GIUGNO 2014</u>	
○ STATO PATRIMONIALE	31
○ CONTO ECONOMICO	35
○ NOTA INTEGRATIVA	39
PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONILE	69
• PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO	73
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	75
• RENDICONTO FINANZIARIO	77
• ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	79
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI	81
◆ <u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</u>	85
◆ <u>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</u>	89
VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 OTTOBRE 2014	93
COMPAGINE SOCIALE AL 30 OTTOBRE 2014	101
CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE AGGIORNATE	103

COMPAGINE SOCIALE AL 30 GIUGNO 2014

	Soci	N° azioni da nom. € 1,00	% Capitale Sociale
1	COOPFOND S.P.A.	124.475.110	47,672%
2	SOFINCO S.P.A	32.953.556	12,621%
3	PAR.CO S.P.A.	32.164.672	12,318%
4	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	22.977.818	8,800%
5	PARFINCO S.P.A.	22.641.596	8,671%
6	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.488.609	4,017%
7	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	8.454.026	3,238%
8	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	1.720.647	0,659%
9	CONSORZIO SERVIZI AMMINISTRATIVI SOC. COOP.	1.363.582	0,522%
10	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	1.056.753	0,405%
11	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	1.056.729	0,405%
12	AURUM S.P.A.	607.769	0,233%
13	FIN.PA.S. S.R.L.	573.810	0,220%
14	MANUTENCOOP SOC. COOP.	100.090	0,038%
15	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI SOC. COOP.	50.000	0,019%
16	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	50.000	0,019%
17	GRANLATTE SOC. COOP. AGRICOLA	50.000	0,019%
18	COOP. ADRIATICA SOC. COOP.	50.000	0,019%
19	COOP LOMBARDIA SOC. COOP.	50.000	0,019%
20	COPURA SOC. COOP.	50.000	0,019%
21	COOP. CONSUMATORI NORDEST SOC. COOP.	50.000	0,019%

22	COOP. ESTENSE SOC. COOP.	50.000	0.019%
23	C.M.B. CARPI SOC. COOP.	25.000	0,010%
24	CPL CONCORDIA SOC. COOP.	25.000	0,010%
25	IL RACCOLTO SOC. COOP. AGRICOLA	25.000	0,010%
	Totale	261.109.767	100,00 %

CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE ALLA DATA DEL 29 SETTEMBRE 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Milo Pacchioni
<i>Vicepresidenti e Amministratori delegati</i>	Luca Bernareggi Pasquale Versace
<i>Consiglieri</i>	Agostino Alfano Stefano Berni Susanna Bianchi Guido Coscia Lorenzo Cottignoli Camillo De Berardinis Claudio De Pietri Fabrizio Guidetti Massimo Masotti Francesco Milio ¹ Adriano Rizzi Aldo Soldi

DIRETTORE

Marco Bulgarelli

COLLEGIO SINDACALE²

<i>Presidente</i>	Edmondo Belbello
<i>Sindaci effettivi</i>	Giovanni Battista Graziosi Domenico Livio Trombone
<i>Sindaci supplenti</i>	Angelo Zanetti Roberto Chiusoli

SOCIETÀ DI REVISIONE³

Pricewaterhouse Coopers SpA

¹ Cooptato nella seduta del 20 maggio 2014 in sostituzione di Massimo Luppi. L'assemblea dovrà procedere alla nomina del nuovo Consigliere.

² Mandato in scadenza

³ Mandato in scadenza

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori azionisti, anche l'anno 2014 sta pericolosamente avviandosi a confermare la china negativa degli ultimi anni. Dal 2008 per il settimo anno consecutivo l'economia italiana versa in gravi condizioni. Gli effetti della crisi sulla domanda interna e sull'occupazione sono drammatici. L'OCSE, la Confindustria ed ora anche il Governo prevedono un calo del PIL 2014 dello 0,3/0,4% ed evidenziano che a luglio l'Italia ha raggiunto 3,220 milioni di disoccupati ovvero il 12,6%. Sembriamo caduti nel sogno biblico delle "vacche magre" cioè la carestia che arrivava dopo sette anni di "vacche grasse". C'è chi sostiene che gli italiani hanno vissuto e continuano a vivere al di sopra dei propri mezzi. Lasciamo perdere i teorici della decrescita felice. Per alcuni aspetti, la tesi della compatibilità tra i livelli di vita e l'attività economica è difficile da confutare, soprattutto osservando l'enormità del debito pubblico. Epperò è una tesi che non aiuta a trovare il percorso di uscita dalla recessione, anche se da quella tesi si può ricavare almeno un monito valido per tutti, cioè il rigore sui costi. Nei sette anni precedenti, come Italiani, abbiamo vissuto tra alti e bassi senza avere avuto la consapevolezza che quello era il periodo delle "vacche grasse". Non c'è stata la volontà politica e la capacità di previsione che ci avrebbero dovuto far imboccare la strada dell'austerità quando contava davvero. Non abbiamo riempito i granai di riforme, di investimenti infrastrutturali, di qualificazione delle risorse umane, di investimenti industriali e di idee imprenditoriali innovative.

Nel settennato 2001/2008 l'Italia non ha rimosso nessuna delle sue debolezze strutturali, di conseguenza nel periodo successivo abbiamo perso un quarto dell'industria italiana. Ora che abbiamo vissuto sulla nostra pelle la durezza del settennato delle "vacche magre", dobbiamo invertire la rotta e fermare il declino, ma è tutto più difficile. Fuori da ogni fatalismo, serve uno sforzo epocale per riportare il grosso delle imprese italiane in un territorio positivo di crescita ed irrobustimento patrimoniale. Dobbiamo essere capaci di estendere a tutta la struttura produttiva le virtù di quell'altro quarto delle imprese italiane, quelle migliori, quelle che viaggiano con un Ebitda a due cifre, quelle che danno lavoro buono e sicuro ai propri dipendenti, quelle che danno futuro all'Italia perché vincono sui mercati internazionali. Per riposizionare l'economia italiana serve uno sforzo collettivo che coinvolge tutti, serve il rigore e la creatività degli imprenditori e, tra essi, i cooperatori devono essere in prima fila, serve il convinto sostegno delle banche, serve un patto forte con i lavoratori, ma soprattutto serve un sistema istituzionale alleggerito, semplificato, affidabile e capace di creare un ambiente favorevole allo sviluppo.

La politica monetaria della BCE sta facendo la sua parte. L'ultimo abbassamento dei tassi e l'acquisto degli ABS ha fatto scendere lo spread a 135/140 punti dai 470/500 del 2012. E' la politica economica nazionale che fatica a trovare la cifra giusta tra la dimensione del debito pubblico e il rilancio della domanda aggregata. La qualità e la dimensione della spesa pubblica è la chiave di volta per rilanciare la domanda interna, in particolare quella domanda per infrastrutture che è dotata del maggiore potenziale moltiplicativo. E non parliamo solo di strade, ferrovie, centri intermodali, città cablate....etc.... Facciamo solo un esempio che può far capire come si potrebbe sostituire una quota importante delle importazioni con la produzione nazionale. Nel settore delle carni l'Italia è strutturalmente deficitaria verso il mercato tedesco e gli altri mercati del Nord Europeo. Il valore è scomparso lungo la filiera dall'allevatore al macello, dall'industria alla rete distributiva per finire al consumatore finale che si concede sempre meno carne anche perché non può permettersela: tutti i segmenti perdono e non sono competitivi con l'estero. Andando avanti così finiremo per dipendere totalmente dalle importazioni, ma la ristrutturazione della filiera è possibile. Certo non può essere lasciata alla spontaneità del mercato, perché in essa prevale la solitudine degli imprenditori e quindi l'immobilismo. Molte strutture devono essere chiuse ed essere sostituite da pochi grandi impianti più moderni ed efficienti. Senza l'incentivazione della

rottamazione da un lato e dell'innovazione dall'altro, non accadrà nulla. Sofinco, Finpro e Cooperare hanno sostenuto per anni la macellazione cooperativa del settore suinicolo senza successo, perché il mercato è distorto da soggetti dissestati che non chiudono mai, trascinando tutti verso il baratro.

Il problema centrale del rilancio della domanda aggregata sta nel riavvio degli investimenti pubblici e nel sostegno pubblico degli investimenti privati. E' qui che si gioca il cambio delle aspettative che può generare anche il rilancio generale degli investimenti privati. In questo senso aiuta anche il cambio delle regole come quelle contenute nel recente D.L. 91 del 24 giugno 2014 concernente misure per agevolare le IPO, l'emissione di bond e l'afflusso di capitali diretto dal mercato alle imprese. L'Italia ce la può fare, ma ha bisogno del convinto sostegno dell'Europa. Sennò che senso avrebbe la rinuncia alla sovranità monetaria e la convinta adesione all'euro. Per rendere efficaci le politiche monetarie, si possono mantenere 18 sistemi fiscali e sociali in feroce concorrenza tra loro? Non servono sofisticati economisti per comprendere la relazione negativa tra la politica restrittiva che colpisce la domanda interna in Germania e la botta pesante che subiscono le esportazioni italiane. E' una politica fatta in nome di una presunta minaccia inflazionistica (ricordando la Weimar degli anni 30) che è esattamente il contrario della deflazione reale in cui siamo schiacciati. E poi il finanziamento delle infrastrutture con fondi europei, almeno quelle transfrontaliere.....quanta Europa sarebbe necessaria per uscire tutti insieme dal pantano della carestia!

E' in una situazione di questa gravità che le cooperative e le imprese partecipate da Cooperare hanno operato. I nostri mercati di riferimento sono quasi tutti in contrazione di volumi e di redditività. Dopo tre anni di crescita, purtroppo nel secondo trimestre 2014 anche la componente estera ha subito una flessione. Nessuno è indenne dagli effetti della recessione, perché è contagiosa. Chi è entrato debole nella crisi ha chiuso i battenti o naviga pericolosamente all'interno delle procedure fallimentari. Chi è entrato forte si è indebolito, sta resistendo, e sta cercando d'interpretare anche i più timidi segnali di riapertura dei mercati. Pochissimi hanno vissuto i travagli dell'economia come un'opportunità di cambiamento e sono riusciti a rafforzarsi. Tranne rari casi, negli ultimi quattro anni si sono rafforzati coloro che appartengono alla élite delle imprese esportatrici e coloro che operano nei segmenti del lusso. Ci sono alcuni comparti del movimento cooperativo che reggono meglio di altri. Le aziende del portafoglio Cooperare soffrono soprattutto nel settore Costruzioni e nel settore Energia. Nella media, le performance aziendali sono lontane dai business plan immaginati 4/5 anni fa, ma nonostante tutto lo stato generale del portafoglio è positivo. Il mix tra l'andamento delle partecipate e quello delle cooperative partner imprenditoriali di Cooperare ci ha consentito di chiudere positivamente l'esercizio 2013/14.

Per il sesto anno consecutivo, il bilancio chiude con il segno positivo. L'utile netto ha raggiunto il migliore risultato degli ultimi anni con un incremento dell'80% sull'esercizio precedente. E' la tipica oscillazione reddituale delle finanziarie di partecipazioni che abbiamo cercato di attenuare con cessioni programmate. Salvo sorprese non prevedibili, anche il prossimo esercizio dovrebbe rimanere nel solco di una redditività simile a quella ottenuta quest'anno.

In questa difficile prospettiva di mercato, le parole chiave per le imprese sono: dimensione, specializzazione ed internazionalizzazione. Il movimento cooperativo è chiamato ad esercitare un fortissimo rigore sui costi e quindi a perseguire tutte le potenziali economie di scala, perché soffre la dinamica duale dell'economia nazionale, quella che premia le imprese vocate alle esportazioni e penalizza le imprese a mercato interno, specialmente quelle che operano con la Pubblica Amministrazione. Sono mercati in cui le battaglie sui prezzi si sono fatte incandescenti.

Anche quest'anno dobbiamo constatare che la crescita per linee esterne attraverso acquisizioni

non è al centro delle strategie del gruppo di punta delle maggiori cooperative italiane, ma la necessaria ristrutturazione dell'offerta cooperativa richiede anche processi di societizzazione, aggregazione e specializzazione realizzati con società ordinarie. Bisogna aprire una nuova stagione di collaborazione tra cooperative. Non stiamo sollecitando una sorta di demutualizzazione, ma stiamo suggerendo di utilizzare le società ordinarie per ritrovare dimensione d'impresa e specializzazione all'altezza della competizione nei nuovi mercati. La conquista di nuovi equilibri imprenditoriali e il corretto riposizionamento nei mercati potranno consentire in futuro il ritorno alla formula cooperativa originaria. Le cooperative italiane possono e devono reagire positivamente alla crisi, consapevoli che la ridotta dimensione d'impresa nel mercato globale espone le imprese italiane allo shopping delle multinazionali di molteplici provenienze, anche orientali.

Nella gestione, si può lamentare che l'impulso del nostro lavoro verso le grandi cooperative non ha consentito di utilizzare tutto il potenziale di crescita. Come abbiamo evidenziato, la crescita per linee esterne, le acquisizioni e gli investimenti sono abbastanza fermi. Saremmo in grado di fare di più, ma il mercato domestico italiano non risponde e in questo contesto le cooperative diventano ancor più prudenti. Anche in queste ultime settimane il rapporto Coop sull'andamento dei consumi ha sottolineato che la giusta misura fiscale del Governo Renzi per sostenere la domanda interna con i famosi 80 euro non sta dando i frutti desiderati. La più classica delle manovre Keynesiane è finita nelle mani di famiglie impaurite e incerte sul loro futuro. Ciò che avrebbe dovuto incrementare i consumi è finito per incrementare il risparmio destinato ad accrescere le protezioni.

Signori azionisti, nonostante il difficile contesto abbiamo comunque qualche elemento di soddisfazione:

1. è stato realizzato un utile netto di euro 5,5 milioni. Non è ancora la redditività auspicata, ma stiamo migliorando. La modalità e la dimensione quantitativa dei nostri ritorni sul capitale, ben lontana dalla finanza speculativa, è tipica della finanza per l'economia sociale e della finanza etica. In futuro auspichiamo di migliorare ancora. In questa fase contiamo che sia apprezzato quanto stiamo facendo per tenere a distanza i diffusi problemi delle finanziarie d'investimento;
2. abbiamo ulteriormente allargato la base sociale cogliendo l'interesse di un nuovo gruppo di grandi cooperative. Ora abbiamo una base sociale che rappresenta il gruppo di punta delle grandi cooperative italiane;
3. la posizione finanziaria netta è in contrazione;
4. I costi di gestione sono stati ridotti di euro 100.000;
5. la qualità del portafoglio si mantiene buona e si conferma l'assenza di sofferenze e incagli tra i crediti, anche se sono state concesse dilazioni nei piani di rientro.

L'assetto economico-finanziario equilibrato consente a Cooperare di ricevere, valutare e sostenere alcuni selezionati progetti imprenditoriali delle cooperative. Ci aspettiamo progetti attraverso i quali dare corpo alle idee e alle innovazioni destinate a creare la cooperazione del futuro. Le risorse finanziarie per progetti buoni ci sono.

La selezione delle nostre operazioni finora ci aveva tenuto al riparo da problemi di crisi conclamate, pur non essendoci stata l'attesa creazione di valore. Purtroppo gli effetti della crisi del settore energetico hanno toccato anche due nostre partecipate che ora stanno lottando per superare le difficoltà. I garanti imprenditoriali hanno rivisto le strategie per rispondere alle difficoltà e pertanto il rating di queste operazioni rimane buono anche perché c'è stata una importante discesa

del costo delle materie prime e le novità normative transitoriamente sono meno penalizzanti del previsto.

Nei dodici mesi di questo esercizio 2013/2014 abbiamo assistito ad una ulteriore contrazione dei consumi interni. La flessione ha interessato anche consumi primari come il cibo. Non solo si rinviano decisioni d'investimento sulla casa, le auto e su tutti i beni durevoli, ora si contraggono anche i consumi alimentari migrando verso livelli qualitativi inferiori e spesso riducendo anche le quantità. E' un fenomeno conseguente al calo dei redditi che ha spostato alla soglia della povertà una fetta importante delle famiglie italiane. Banche, imprese, mercato, contribuenti, pubblica amministrazione sono legati ad un destino comune. Le interdipendenze non possono essere eluse chiudendoci ognuno in casa propria. Per rivitalizzare lo sviluppo economico è necessario spezzare il circolo vizioso fatto di debolezza della finanza pubblica, debolezza delle banche, debolezza della domanda aggregata che deprime la produzione industriale e crea disoccupazione, dove ogni componente continuamente deprime l'altra, inducendo lo spostamento di enormi risorse dalle attività produttive alle rendite. Come abbiamo detto in premessa, servono misure in grado di rilanciare la fiducia dei consumatori, la fiducia degli investitori e quindi misure idonee a far ripartire la crescita economica.

In particolare ribadiamo la pericolosa sottodotazione d'infrastrutture funzionali allo sviluppo economico. E' questione che influisce pesantemente sulla competitività e l'attrattività dei nostri territori, è questione che deprime il PIL attraverso la caduta libera del settore Costruzioni, che è il miglior volano della domanda interna. Il decreto Sblocca Italia interviene sulla rimozione di alcuni lacci e laccioli che impediscono d'investire in infrastrutture indispensabili. Restiamo in fiduciosa attesa degli effetti concreti, perché in altre occasioni abbiamo visto vanificare i positivi effetti di provvedimenti meritevoli nelle pastoie delle procedure attuative.

La volontà politica è ripetutamente dichiarata. Anche l'intensa attività dell'ottimo Ministro del Lavoro Poletti sta avanzando verso lo snellimento delle regole che dettano il governo del mercato del lavoro. Avanti così, si facciano le riforme, si passi dagli annunci del Jobs Act alle nuove norme della legge delega. Si riducano le incertezze di tutto ciò che ruota attorno alle imprese, poi ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità. Le Banche, le imprese e le nostre cooperative, tutti insieme dobbiamo fare la nostra parte per fare ripartire lo sviluppo e dare lavoro agli italiani, soprattutto dare un futuro ai giovani, la maggior parte dei quali continuano ad essere privi di una prospettiva dignitosa.

Prima di passare all'analisi prevista dall'art. 2428 cod. civ., ricordiamo gli eventi principali che hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi.

- L'aumento di capitale di euro 6.938.500 deliberato dall'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2013 è stato sottoscritto e versato per euro 3.048.267. La compagine sociale è stata ulteriormente ampliata con l'ingresso di altre prestigiose cooperative: Coop Lombardia, Coop Consumatori Nordest, Coop Adriatica, Coop Estense e Copura. Ricordiamo che l'aumento è ancora aperto per euro 3.890.233. Il termine finale per ulteriori sottoscrizioni è fissato al 31 dicembre 2014.
- L'indebitamento bancario si è ridotto a seguito del rimborso delle prime rate dei finanziamenti in essere. A fine esercizio la posizione finanziaria netta è scesa da 67 a 54,5 milioni di euro.
- Proseguendo nella strada delineata dal Piano industriale 2013/15 e nel riassetto societario e organizzativo conseguente l'operazione Unipol-Fonsai, da cui è nata tra l'altro UnipolSai

come integrazione tra i rami assicurativi di Unipol, Fonsai e Milano Assicurazioni, il Gruppo Unipol ha proseguito con la distribuzione dei dividendi ripresa nello scorso esercizio. Finsoe ha così potuto distribuire anche quest'anno un dividendo ai propri soci; Cooperare, unitamente alla maggioranza dei soci, lo ha interamente destinato alla sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale deliberato a fine aprile al fine di ridurre l'indebitamento. Al 30 giugno la partecipazione in Finsoe ha raggiunto euro 205 milioni pari all'8,50% delle azioni.

- Come indicato nella Relazione dello scorso esercizio, tra i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, nel luglio 2013 è stato siglato un nuovo accordo tra la cooperativa Manutencoop ed i soci finanziari tra cui Cooperare. A seguito di tali accordi Cooperare ha ceduto un quarto della partecipazione detenuta. La cessione è stata fatta con riserva di proprietà ai sensi dell'art. 1523 c.c., e sostanzialmente al prezzo di carico. Il pagamento del corrispettivo, maggiorato di un interesse annuo del 7,5%, è previsto a 3 anni salvo una dilazione ulteriore di 12 mesi in caso di IPO.
- Si ricorda inoltre anche la cessione dell'intera partecipazione detenuta in C.M.R. Industriale S.p.a. al CCFS per un importo complessivo di euro 7,48 milioni con realizzo di una plusvalenza di euro 668 mila.
- Per effetto dell'esercizio dell'opzione Call da parte della cooperativa CPL Concordia è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta nella società Fontenergia S.p.a. per un valore di euro 7,73 milioni e realizzo di una plusvalenza di euro 2,3 milioni. Come richiesto dalla cooperativa, Cooperare ha concesso la dilazione onerosa per il pagamento del prezzo in rate semestrali e l'estinzione del debito entro il dicembre 2015. Restano ancora da incassare le ultime 2 rate.
- E' stata inoltre ceduta a FYSIS S.r.l. l'intera partecipazione detenuta in SIS Immobiliare S.r.l. al valore di carico.
- Cooperare, in linea con l'intento con cui era stato fatto l'investimento, ha esercitato l'opzione Put nei confronti del CCFS per la vendita di Car Server S.p.a. e Immobiliare CS S.r.l. al prezzo di acquisto mantenendo la titolarità del dividendo 2013 così come stabilito contrattualmente.

L'attività di gestione delle partecipazioni è impegnativa, ma lo è altrettanto l'attività di assistenza ai progetti delle cooperative che non sono stati finanziati. E' una parte importante del nostro lavoro che non genera ricavi ma crea utilità per le cooperative o perlomeno evita loro di spendere soldi in consulenze inconcludenti. Ad esempio nell'ultimo esercizio: abbiamo istruito il dossier e attivato due contatti importanti per la cessione di una cantina di proprietà cooperativa in Toscana, abbiamo valutato la fattibilità dell'aggregazione di quattro cooperative nella gestione della Tangenziale Esterna Milano, abbiamo seguito la fattibilità dell'integrazione tra un macello cooperativo ed uno privato, abbiamo valutato l'ipotesi di riassetto proprietario di una cooperativa lattiero casearia friulana, abbiamo valutato un dossier sul sostegno finanziario alla diffusione di impianti di cogenerazione, stiamo collaborando da mesi ad un progetto di vendita all'estero di prodotti a marca commerciale, abbiamo redatto il piano industriale di una cooperativa sociosanitaria in difficoltà consentendole di trovare un partner per il salvataggio, abbiamo allestito un progetto di riposizionamento e cessione nel settore dei carburanti, e tuttora stiamo lavorando ad un progetto d'integrazione tra due imprese cooperative nel settore delle agroforniture. Tutti lavori fatti salvo buon fine o pagati con compensi a semplice copertura costi. Sono progetti curati per aiutare le cooperative a prendere decisioni più consapevoli. Riteniamo che anche questo lavoro quasi privo di

ritorni economici sia parte della nostra missione, soprattutto perché sono state attivate le leve del sistema cooperativo coinvolgendo le finanziarie territoriali di Legacoop.

QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

I sette anni di crisi citati in premessa sono l'espressione della straordinaria difficoltà dell'economia italiana. Tecnicamente nel secondo trimestre 2014, l'Italia è di nuovo entrata in recessione con una flessione del PIL dello 0,2%. Le ultime previsioni annuali 2014 oscillano attorno allo 0% dopo essere state annunciate nella primavera 2013 come previsioni di crescita dell'1%, sono poi gradualmente scemate fino allo 0% attuale. A maggio 2014 ufficialmente l'Istat continuava a prevedere una crescita dello 0,6%. Mai, come in questi ultimi anni, le previsioni statistiche sono state così poco affidabili e infarcite di effetti annuncio poco fondati. Navighiamo a vista e, per capire come è andata veramente, bisogna aspettare i consuntivi.

In luglio il tasso di disoccupazione è risalito al 12,6% con un incremento dello 0,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I giovani sono sempre più emarginati dal mercato del lavoro. La disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha toccato il picco del 42,9%.

Sul fronte dei prezzi ci sono novità mai riscontrate negli ultimi 50 anni. Per la prima volta dal 1959 l'indice nazionale dei prezzi al consumo in agosto ha registrato una contrazione sullo stesso mese dell'anno precedente dello - 0,1%. Lo scalino è negativo (- 0,2%) anche per l'indice dei prezzi armonizzato UE.

Ancora una volta la ripresina è attesa nel quarto trimestre di quest'anno, quando inizierà un debole recupero che si dovrebbe consolidare nel 2015 grazie soprattutto all'impulso dell'export che beneficerà dell'espansione della domanda globale. Prospettiva purtroppo indebolita dal rallentamento della domanda interna del mercato tedesco.

L'economia reale ristagna e recede nonostante le utili decisioni BCE in materia di politica monetaria. Per aumentare la liquidità del sistema (quantitative easing), la BCE ha previsto volumi importanti di acquisto di titoli cartolarizzati (Abs) afferenti a crediti concessi dalle banche alle imprese. La misura è molto aperta, si può cartolarizzare una vasta tipologia di titoli. Da ottobre forse darà qualche risultato ma per ora sicuramente il cavallo italiano non beve, perché le aspettative rimangono negative e quindi non ripartono gli investimenti e i consumi.

Nella più classica delle manovre Keynesiane la chiave di volta dovrebbe essere lo spostamento di risorse pubbliche dai consumi agli investimenti cercando di tenere sotto controllo il debito pubblico, ovvero contenendo il deficit entro il 3% del PIL. Il rilancio passa anche dagli investimenti europei sul nostro territorio nazionale. Investimenti, è la parola magica per allontanare l'Italia e l'Europa dallo spettro della recessione, con l'aggravante della deflazione. Deve essere una decisione corale di tutta l'Europa che non si deve nascondere dietro l'auspicio della ripartenza degli investimenti privati. Il cambio delle aspettative è largamente nelle mani dei decisori pubblici è da lì che riparte la domanda aggregata. Ci auguriamo decisioni forti, per invertire le tendenze degli ultimi mesi e il livello della spesa a partire dal mercato tedesco.

La rassegna degli andamenti dei mercati più lontani, oltreoceano e nell'estremo oriente, consentirebbe di declinare la situazione con note di ottimismo. Ma sono mercati ancora troppo poco influenti, in particolare sull'attività economica delle imprese cooperative. Per ora, le aspettative private rimangono realisticamente negative nel solco degli ultimi mesi. Questo è il complesso scenario in cui si trovano ad operare le cooperative italiane. Ciascuno deve fare i conti in casa propria interpretando le tendenze dei mercati.

ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ

Nel corso dell'esercizio, oltre alla nuova acquisizione in Par.Co S.p.a, si sono incrementate le partecipazioni in Finsoe e Agrienergia.

1. AGRIENERGIA S.p.a - Nel maggio 2013, l'Assemblea dei soci di Agrienergia ha deliberato un aumento di capitale sociale per euro 2 milioni, parte in azioni ordinarie e parte in azioni privilegiate, a supporto dei maggiori costi d'investimento per la realizzazione degli impianti di compostaggio e di produzione energia elettrica rinnovabile tramite biogas. Nel mese di luglio 2013 Cooperare ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale ad essa riservato in azioni privilegiate per euro 798.800. Il rimanente aumento di capitale in azioni ordinarie è stato sottoscritto dagli altri soci.

2. PAR.CO S.p.a - Cooperare nel marzo 2014 è entrata nella compagine sociale di Par.Co tramite la sottoscrizione di nuovo aumento di capitale con sovrapprezzo. L'investimento effettuato ammonta a euro 1.999.846 e la quota detenuta rappresenta attualmente il 2,69% del capitale sociale.

3. FINSOE S.p.a - La partecipazione in Finsoe S.p.a, società controllante il Gruppo Unipol, è stata ulteriormente incrementata per effetto di un ulteriore aumento di capitale collegato all'operazione Fondiaria Sai. Il valore complessivo della partecipazione è salito a quasi euro 205 milioni. Cooperare ha sottoscritto azioni per un prezzo complessivo pari ad euro 1.954.405,08 autorizzando la società a compensare il suddetto importo con il dividendo 2013 di sua spettanza in pagamento il giorno 28 maggio. Il passaggio a capitale è stato successivamente perfezionato in data 02 luglio 2014. Il valore di carico delle singole azioni è conseguentemente diminuito a euro 0,81, in quanto l'aumento è stato fatto al valore nominale. Il valore patrimoniale della partecipata essendo strettamente correlato al valore del suo pacchetto di controllo è stato supportato da una Executive Summary al 31/12/2013 che stima in euro 0,91 il valore per azione Finsoe.

Complessivamente i nuovi investimenti dell'esercizio 2013/14 sono ammontati a euro 4,75 milioni.

ALTRI ELEMENTI DELLA GESTIONE PORTAFOGLIO

Molti elementi di valutazione del portafoglio partecipativo sono in sintonia con le difficoltà dello scenario descritto nella premessa di questa relazione. Ci sono giudizi identici a quelli dello scorso esercizio, altri presentano un certo peggioramento. Per questa ragione, la fase degli impieghi sostenuti dall'utilizzo della leva finanziaria è stata gestita con prudenza. Riteniamo sempre che il mestiere di una Holding di partecipazioni che ha già impiegato tutti i mezzi propri, come la nostra, consti nella capacità di assumere il rischio trasformando indebitamento bancario in equity per le cooperative. Conseguentemente il livello dei nuovi impieghi è direttamente proporzionale alla qualità imprenditoriale delle imprese target, come pure della struttura patrimoniale e alla qualità del portafoglio già esistente. Le condizioni dei mercati continuano a suggerire prudenza nella gestione della leva finanziaria di Cooperare.

Le nostre partecipate operano in mercati molto diversi tra loro. Sono tutti settori d'insediamento storico del movimento cooperativo come l'Agroalimentare, il Costruzioni-Immobiliare e affini, i servizi integrati (Facility Management), la Gestione dei Rifiuti e l'Assicurativo-Bancario.

Partiamo dal comparto assicurativo-bancario data l'eccezionale rilevanza del nostro investimento. Il gruppo Unipol sta perseguendo con buoni risultati gli obiettivi definiti dal Piano Industriale 2013/15 e il riassetto organizzativo societario conseguente l'operazione Unipol-Fonsai. Ricordiamo che l'operazione ha portato, tra gli altri, alla nascita di UnipolSai, la seconda compagnia assicuratrice italiana, prima assoluta nel ramo danni. Le performance dell'area assicurativa sono proseguite con ottimi risultati sia nel 2013, sia nel primo semestre 2014, mentre permangono debolezze, in attenuazione, nel settore bancario che sconta le pessime condizioni economiche del sistema Paese. Il dividendo sul bilancio 2013 è stato in linea con quello dell'anno precedente e il 2014, ancora anno di transizione, dovrebbe confermare la redditività complessiva del gruppo, aspettando il 2015 per ulteriori miglioramenti.

Nel settore Agroalimentare, dopo una prima fase in cui i consumi avevano registrato uno spostamento verso i prodotti e canali a maggior convenienza, si continua ad osservare anche un calo dei volumi. Nel 2013 il mercato lattiero caseario italiano del partner Granarolo è calato del 2% a valore e del 2,2% a volume. La contrazione è stata inoltre più forte per i prodotti a marchio (-3,7% a volume) rispetto alla private label. Considerato il contesto, che ha impattato anche sui distributori, l'intensità competitiva ha generato una complessiva riduzione dei margini. Granarolo ha realizzato un Ebitda consolidato di 50 mln€ (-16,5% sul 2012) e un utile di 9 mln€ (-26% sul 2012). A tali risultati ha partecipato positivamente e in misura non marginale l'investimento congiunto, tramite Granarolo International, nel gruppo francese Codipal con 5,5 mln€ di Ebitda in 10 mesi di contribuzione al perimetro di consolidamento. La strategia di espansione all'estero di Granarolo, che vede anche una nuova partnership societaria nel Regno Unito, rappresenta la strada corretta per migliorare i margini valorizzando i prodotti italiani su mercati meno sensibili alla variabile prezzo, ma anche per acquisire la dimensione d'impresa necessaria ad un settore sempre più internazionalizzato. L'Industria Salumiera vive gli stessi problemi del Lattiero-Caseario, la crisi del mercato interno influisce sul mix dei prodotti venduti e sui volumi. La competizione tra le grandi imprese del settore, nonché tra i gruppi della Grande Distribuzione, rende il mercato particolarmente difficile. Il fatturato 2013 di GSI, il principale asset di Unibon, si è attestato a 656 mln€, segnando un +0,6% a fronte di una riduzione di volumi dell'1,2%. L'incidenza delle vendite all'estero sul totale rimane allineata al 20% dell'anno precedente. L'Ebitda complessivo pari a 41,3 mln€ mostra una buona performance del gruppo nonostante l'avverso andamento delle quotazioni delle materie prime. Le principali aziende del settore hanno registrato performance negative, escluso Citterio che ha una proficua partnership con Esselunga e un buon posizionamento estero. Sul risultato dell'esercizio hanno inciso anche le performance negative di Gait e Alcisa, ancora oggetto di interventi di ristrutturazione aziendale per il riposizionamento e l'ottimizzazione dei processi produttivi. Sul bilancio civilistico 2013 la capogruppo ha distribuito dividendi per 7 milioni di euro su un utile di esercizio di 8,8 mln€. Sebbene GSI sia un soggetto in salute, le attese per il 2014, date le premesse e i segnali relativi al primo semestre 2014, sono per una riduzione dei margini e della redditività complessiva.

Nel mercato immobiliare e nelle costruzioni persiste una situazione di straordinaria gravità che si trascina ormai dal 2008 con gradi di difficoltà progressivamente crescenti. Nel corso degli ultimi 24 mesi alcune storiche imprese cooperative sono state interessate dalle varie tipologie di procedure previste dal diritto fallimentare (art. 67, 182 bis, concordati in bianco, liquidazioni coatte, fallimenti) e nel luglio 2014 la Coop.va Cesi di Imola con oltre 90 anni di storia e oltre 400 dipendenti è stata messa in liquidazione coatta. Non possiamo che continuare a segnalare come le

poche imprese che si mantengono in salute sono quelle che sono dotate di un buon insediamento estero oppure che sono entrate nella crisi con un livello d'indebitamento limitato o sono riuscite a tenerlo sotto controllo anche riducendo la propria attività. Purtroppo il congelamento della domanda di abitazioni e d'infrastrutture ha creato una significativa caduta della produzione e i prezzi riflettono pienamente la depressione del mercato. Ribadiamo che il nostro Paese ha bisogno di rilanciare la politica delle infrastrutture e il sostegno finanziario alle famiglie per acquisire un bene primario come la casa. Le partecipate di Cooperare sono imprenditorialmente condotte da primarie imprese del movimento cooperativo che, escluse CMC e CMB, stanno affrontando un periodo di particolare tensione. Sesto Futura e CMC Immobiliare da un lato e Holcoa dall'altro, sono ancora in stand by per l'allungamento dei processi amministrativi e progettuali o per la difficoltà ad ottenere finanziamenti di durata adeguata. Le leve della ripresa sono in buona parte in mano alla politica, che deve sbloccare gli investimenti pubblici e privati per alimentare la domanda aggregata.

Anche il mercato dei servizi integrati soffre di calo della domanda, pressing sui prezzi e l'incremento dell'intensità competitiva. Manutencoop Facility Management si difende, mantenendo nel 2013 fatturato (1.077 mln€) e marginalità operative (Ebitda 118 mln€), ma si attende un 2014 più difficile.

Per quanto riguarda Agrienergia, la nostra partecipata impegnata in un progetto di sviluppo di un impianto attivo nel comparto del trattamento dei rifiuti organici sia domestici che industriali, tramite un digestore aerobico e uno anaerobico con cogenerazione, sta ultimando la fase di completo avviamento. Purtroppo i ritardi e i maggiori costi di realizzazione costituiscono un significativo aggravio per la redditività attesa della società. Il 2015 costituirà il primo anno a regime.

Solo alcune parole per Par.Co Spa recentemente oggetto di investimento da parte di Cooperare e contemporaneamente membro importante della compagine sociale di Cooperare. Par.co è una holding di partecipazioni con interessi nei settori food, welfare, assicurativo ed altre attività minori. La holding risente complessivamente dell'andamento economico del Paese, sebbene in misura diversa a seconda delle aree di business, e sta rispondendo con un significativo sforzo riorganizzativo delle partecipate in difficoltà volta al recupero della redditività.

a. Impieghi

Per maggior chiarezza diamo un quadro riepilogativo degli impieghi al 30/06/2014.

	30/06/14	%	30/06/13	%
Liquidità				
Cassa e disponibilità c/c bancari	173.898		276.068	
Depositi	21.931.629		1.765.830	
Crediti per interessi	86.949		8.249	
Titoli	0		0	
	22.192.477	6,31%	2.050.147	0,59%
Portafoglio caratteristico				
Partecipazioni	54.529.800		74.218.679	
Prestiti	0		10.000.000	
Crediti	8.947.422		138.024	
	63.477.222	18,04%	84.356.703	24,19%
Portafoglio stabile				
Partecipazioni	250.837.200		246.887.001	
Titoli	14.000.000		14.000.000	
Crediti	33.258		33.075	
	264.870.458	75,29%	260.920.076	74,82%
Struttura gestionale				
Cespiti	328.843		476.032	
Crediti vari	664.110		607.318	
Ratei e Risconti	278.905		305.639	
	1.271.858	0,36%	1.388.989	0,40%
TOTALE IMPIEGHI	351.812.015	100,00%	348.715.915	100,00%

b. Risultato della gestione

I risultati della gestione sono in linea con gli ultimi cinque esercizi. L'utile netto è in sensibile rialzo rispetto all'esercizio precedente, grazie all'importante apporto delle plusvalenze realizzate sulle partecipazioni cedute e ai dividendi percepiti.

Possiamo comunque esaminare nel dettaglio le voci di conto economico.

Il **valore della produzione** confrontato con il dato dello scorso anno evidenzia un incremento di euro 72.000. I ricavi contabilizzati derivano essenzialmente da assistenza e consulenza prestata alle società possibili partner in fase di valutazione nuovi progetti, dai ricavi delle opzioni *call* concesse ai garanti imprenditoriali delle varie iniziative e dal rimborso per indennità cariche.

I **costi della produzione** registrano un calo di 100.000 euro, ripartito tra spese per servizi, spese per godimento beni di terzi, spese per il personale e oneri di gestione.

Il **risultato operativo lordo**, pertanto, risulta negativo per 392.000 euro.

Passando ai **proventi e oneri finanziari**, si nota un incremento netto complessivo di euro 1.348.000, determinato essenzialmente dagli interessi attivi sulle dilazioni di pagamento concesse alle controparti per la cessione di alcune partecipazioni e dagli interessi attivi maturati sulla maggior liquidità seppur in presenza di un calo progressivo dei tassi durante l'esercizio.

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie** non presentano poste iscritte in bilancio.

Alla formazione dei **proventi straordinari** pari ad euro 2.986.000, aumentati di euro 932.000 rispetto al precedente esercizio, hanno contribuito le plusvalenze realizzate con la cessione della partecipazioni precedentemente indicate, e per 43.000 euro l'incasso di un credito derivante dalla precedente gestione.

Si arriva così ad un **utile ante imposte** di 5.470.000 milioni di euro che risulta lievemente superiore alle attese.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

a. IMPRESE CONTROLLATE

La società non detiene partecipazioni di controllo.

b. IMPRESE COLLEGATE

Le imprese collegate a fine esercizio risultano essere DISTER ENERGIA SpA, CMC IMMOBILIARE SpA, UNIBON SpA, AGRIENERGIA SpA, HOLCOA SpA, SESTO FUTURA S.r.l. e GRANAROLO INTERNATIONAL S.r.l. di cui si è ampiamente detto sopra. Si riporta il prospetto con i rapporti in essere:

Prospetto rapporti con imprese collegate						
	Stato Patrimoniale				Conto Economico	
	Valore partecipazione	Crediti x Finanziamenti	Altri crediti Ratei	Debiti per quote non liberate	Altri Ricavi e proventi	Altri proventi finanziari Prov da partecipaz.
DISTER ENERGIA SpA Capitale sociale: euro 10.300.000 Partecipazione diretta: 44,66% rappresentata da 46.000 azioni ord da 100,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 4.600.000	7.717.000		74.480		1.500	
SESTO FUTURA Srl Capitale sociale: euro 8.600.000 versato per euro 5.710.000 Partecipazione diretta: 49% pari ad un v.n. totale di euro 4.214.000	4.214.000			948.150		
CMC IMMOBILIARE SpA Capitale sociale: euro 21.000.000 Partecipazione diretta: 23,81% rappresentata da 500.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 5.000.000	10.000.000					
UNIBON SpA Capitale sociale: euro 65.000.000 Partecipazione diretta: 21,87% rappresentata da 14.214.264 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 14.214.264	43.931.586		625		2.500	1.092.628
GRANAROLO INTERNATIONAL Srl Capitale sociale: euro 20.000.000 Partecipazione diretta: 45% pari ad un v.n. totale di euro 9.000.000	9.000.000				1.400	
AGRIENERGIA SpA Capitale sociale: euro 7.010.000 Partecipazione diretta: 39,94% rappresentata da 2.800.000 azioni privilegiate da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 2.800.000	3.598.800					
HOLCOA SpA Capitale sociale: euro 1.000.000 Partecipazione diretta: 20% pari ad un v.n. totale di euro 200.000	5.000.000					
Totali	83.461.386	0	74.480 625	948.150	5.400	1.092.628

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI

I rischi finanziari cui la società è esposta sono pertanto i rischi tipici delle holding di partecipazioni:

a. RISCHIO DI PREZZO

La società è esposta al rischio di perdite in conto capitale, correlato all'andamento economico-finanziario delle partecipazioni detenute. Tale tipo di rischio è connesso all'attività caratteristica della società, ma è ridotto al minimo per effetto della selezione dei progetti e della qualità delle garanzie offerte dai partner industriali. La politica della società è mirata a svolgere un attento esame sia della realtà imprenditoriale, patrimoniale ed economica della società destinataria dell'investimento sia del partner industriale con il quale si viene a collaborare. Per tutte le partecipate, il rischio è gestito e controllato attraverso un sistema di monitoraggio costante dell'andamento della gestione, nonché dei risultati finanziari rispetto ai programmi ed ai piani definiti.

b. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio crediti è essenzialmente circoscritto alle operazioni di dilazioni pagamento in essere che possono essere considerate con un basso profilo di rischio per l'affidabilità dei debitori. Il prestito subordinato Upper Tier II di UGF Banca continua ad essere giudicato molto conveniente nel rapporto rischio/durata/rendimento.

c. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La società dispone di adeguate disponibilità liquide e di sufficienti linee di credito a breve a cui attingere in caso di temporanee necessità.

d. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Risulta evidente che la tenuta degli impieghi di lungo termine è collegata all'andamento delle aziende e dei mercati finanziari. Eventuali rientri non programmati possono essere utilmente reimpiegati in nuove operazioni oppure possono essere destinati alla riduzione dei debiti bancari.

e. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI TASSI

Il rischio tasso è da considerare essenzialmente in relazione alla posizione debitoria della società. Nel corso dell'esercizio non sono state attivate ulteriori linee di credito rispetto a quelle esistenti al termine del precedente esercizio, ed è iniziato il rimborso delle rate capitali previste contrattualmente. Tutto l'indebitamento societario a medio termine ha come parametro di riferimento il tasso Euribor maggiorato di uno spread che rimane fisso per tutta la durata del prestito. Con gli attuali tassi di mercato pertanto la componente variabile ha un'incidenza marginale sul costo complessivo dell'indebitamento e per tale motivo non si è ritenuto opportuno attivare contratti a copertura del rischio tasso.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Cooperare S.p.A. non svolge direttamente alcuna attività di ricerca e sviluppo.
- Al 30 giugno 2014 la società non possiede azioni proprie, né direttamente neppure tramite fiduciaria o interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad azioni proprie, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.
- La sede legale e amministrativa della società è collocata a Bologna in Viale Pietramellara, 11 e non ci sono altre sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

a. EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, sono stati istruiti e valutati altri interventi. In particolare, come già evidenziato in parte nel paragrafo "Evoluzione della Società" sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1. FINSOE S.p.a.** - In relazione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 30 aprile, dal Registro Imprese di Bologna risulta che in data 02 luglio 2014 è stato iscritto il nuovo capitale pari ad euro 1.084.419.561,24 suddiviso in n. 3.012.276.559 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,36. Successivamente, nell'ambito della cessione Dister Energia descritta di seguito, si è proceduto all'acquisto dalla Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna di un ulteriore pacchetto di n. 3.437.087 azioni per un corrispettivo totale pari ad euro 2.390.292,75. Cooperare pertanto detiene ora una partecipazione pari all'8,61%.
- 2. DISTER ENERGIA S.p.a.** - Nel mese di luglio è pervenuta richiesta da parte del socio Federazione di Ravenna di acquistare l'intera partecipazione detenuta da Cooperare in Dister Energia S.p.A. La cessione è avvenuta alle stesso prezzo previsto contrattualmente in caso di esercizio della Put da parte di Cooperare con il realizzo di una significativa plusvalenza. Relativamente al pagamento, sull'importo residuo risultante dopo aver decurtato l'importo sopraindicato dovuto per il pagamento delle azioni Finsoe, è stata concordata una dilazione onerosa in 7 rate semestrali la prima delle quali scade nel luglio 2015 e l'ultima nel luglio 2018.

b. ALTRI FATTI DI RILIEVO

Non ci sono altri fatti di rilievo da segnalare.

C. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'obiettivo primario dell'azione di Cooperare rimane la crescita conveniente delle imprese cooperative. L'uscita dalla recessione attesa nel 2014 continuerà ad offrire occasioni di crescita alle imprese vocate alle esportazioni e dotate di buoni insediamenti nei mercati esteri.

I segmenti tradizionali dell'offerta cooperativa continueranno a soffrire il dualismo che abbiamo descritto in premessa. Per evitare di ammuffire nei mercati più asfittici, contiamo sul riscatto di alcuni campioni cooperativi per imbastire operazioni di rilievo internazionale. Contiamo d'intercettare autentiche operazioni di sviluppo internazionale senza escludere di sostenere alcune selezionate opportunità valide anche per le imprese operanti nel mercato domestico.

Tra le partecipazioni in portafoglio a Cooperare, due operazioni chiuse nel 2013/14 hanno generato buoni risultati. Altre due cessioni dovrebbero perfezionarsi nel 2014/15 e prevediamo che ci daranno altrettanta soddisfazione. Le plusvalenze contrattuali sono e saranno carburante per i soci e per le cooperative. Infine nutriamo grandi aspettative sui ritorni previsti nel Piano Industriale del Gruppo Unipol. Se, come sembra, il piano sarà centrato, il dividendo Finsoe dovrebbe salire a livelli molto più importanti e, dal 2015, potremo permetterci di sostenere nuove operazioni incontrando anche il favore delle banche finanziatrici.

L'attuale struttura patrimoniale può ospitare un importante incremento della posizione finanziaria netta, rimanendo equilibrata. Resta da valutare la sostenibilità dei nuovi impieghi sul versante del conto economico. Una parte importante della buona reputazione di Cooperare sta nella capacità di continuare a generare risultati operativi, anche modesti come negli ultimi anni ma sempre positivi. Non siamo e non saremo nelle condizioni di sostenere operazioni a redditività differita che non generino ricavi. I costi sono sotto controllo e il loro basso profilo continuerà ad essere una virtù di Cooperare, ma il costo del denaro è ancora alto, pertanto la fattibilità delle nuove operazioni dipenderà dalla capacità di generare ricavi adeguati anche nel breve periodo. La maggiore selettività sarà gestita in funzione del valore strategico delle operazioni nell'ottica di sistema del movimento cooperativo: tanto più rilevante sarà la posta in gioco per il sistema cooperativo, tanto più ci sarà disponibilità ad impegnare le risorse scarse che sono potenzialmente attivabili.

Cooperare continuerà ad operare per attenuare lo svantaggio competitivo delle cooperative nell'accesso alle risorse finanziarie di lungo periodo, cercando d'investire bene le proprie risorse e cercando di coinvolgere il sistema bancario, per favorire il rafforzamento delle grandi cooperative che sono veicolo del rafforzamento competitivo del nostro paese.

CONCLUSIONI

Egredi azionisti, alla luce di quanto esposto Vi proponiamo di approvare il bilancio come presentato e di deliberare la destinazione dell'utile pari ad euro 5.470.162 come di seguito indicato.

Bologna, 29 settembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

RISULTATO D'ESERCIZIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE/PERDITA

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2014 e la relazione degli Amministratori sulla Gestione, Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile pari ad euro 5.470.162 come segue:

euro 273.508	pari al 5% a riserva legale;
euro 262.380	a riserva straordinaria;
euro 4.934.274	alla distribuzione di un dividendo di euro 0,019 per azione, da rapportare ai dodicesimi di godimento.

Bologna, 29 settembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)

BILANCIO CIVILISTICO AL 30 GIUGNO 2014

ATTIVO

	30/06/2014 (Unità in Euro)	30/06/2013 (Unità in Euro)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	319.697.076	333.692.428
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto e opere d'ingegno	1.295	738
7) Altre immobilizzazioni immateriali	230.348	341.432
Totale immobilizzazioni immateriali	231.643	342.170
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	97.200	133.862
Totale immobilizzazioni materiali	97.200	133.862
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	83.461.386	96.259.747
d) altre imprese	221.905.613	222.955.415
2) Crediti:		
d) verso altri	1.234	1.234
3) Altri titoli	14.000.000	14.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	319.368.233	333.216.396
C) ATTIVO CIRCOLANTE	31.428.800	14.685.165
II - <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti	9.028.501	310.890
di cui esig. oltre l'es. succ.	6.719.114	0
3) Verso imprese collegate	74.830	72.230
di cui esig. oltre l'es. succ.	0	0
4-bis) Crediti Tributari	11.830	280.630
di cui esig. oltre l'es. succ.	11.754	11.754
5) Verso altri	208.111	10.088.999
di cui esig. oltre l'es. succ.	0	0
Totale crediti	9.323.272	10.752.749
III - <i>Attività finanziarie che non costit. Immobilizzazioni</i>		
4) Altre partecipazioni	0	1.890.518
Totale attività finanz. che non cost. immobilizz.	0	1.890.518
IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	22.105.008	2.041.248
3) Denaro e valori in cassa	520	650
Totale disponibilità liquide	22.105.528	2.041.898
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	686.139	338.322
1) Ratei attivi	647.811	302.928
2) Risconti attivi	38.328	35.394
TOTALE ATTIVO	351.812.015	348.715.915

PASSIVO

	30/06/2014 (Unità in Euro)	30/06/2013 (Unità in Euro)
A) PATRIMONIO NETTO	273.702.973	268.184.337
I - Capitale sociale	261.109.767	258.409.383
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	4.632.000
IV - Riserva legale	870.718	719.913
VII - Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	1.545.352	1.331.978
b) Riserva da riduzione capitale sociale	74.973	74.973
c) Riserve da arrotondamento	1	1
IX - Utile dell'esercizio	5.470.162	3.016.089
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	74.241	48.008
D) DEBITI	77.795.909	80.239.168
2) Obbligazioni convertibili di cui oltre 12 mesi	14.000.000	14.000.000 <i>14.000.000</i>
4) Debiti verso banche (di cui oltre 12 mesi)	62.513.597 52.916.667	64.951.481 62.507.108
6) Acconti	15.000	0
7) Debiti verso fornitori (pag. entro es. succ.)	47.809	62.279
10) Debiti v/imprese collegate (pag. entro es. succ.)	948.150	948.150
12) Debiti tributari (pag. entro es. succ.)	44.570	58.777
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.170	40.669
14) Altri debiti	185.613	177.812
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	238.892	244.402
1) Ratei passivi	238.892	244.402
TOTALE PASSIVO	351.812.015	348.715.915

CONTO ECONOMICO

30/06/2014
(Unità in Euro)

30/06/2013
(Unità in Euro)

	740.784	668.049
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	605.196	503.904
5) Altri ricavi e proventi	135.588	164.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.133.012)	(1.234.553)
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci	(16.561)	(4.851)
7) Per servizi	(294.720)	(326.643)
8) Per godimento di beni di terzi	(42.537)	(76.916)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(423.184)	(447.514)
b) oneri sociali	(146.352)	(152.273)
c) trattamento di fine rapporto	(32.505)	(34.395)
Totale costi per il personale	(602.041)	(634.182)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(111.997)	(118.239)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(44.363)	(34.643)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(156.360)	(152.882)
14) Oneri diversi di gestione	(20.793)	(39.079)
Differenza tra valori e costi della produzione	(392.228)	(566.504)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.876.810	1.528.578
15) Proventi da partecipazione		
b) da imprese collegate	1.092.628	1.201.890
d) da altre imprese	2.061.608	1.913.350
Totale proventi da partecipazioni	3.154.236	3.115.240
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese collegate	0	26.956
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	929.569	953.343
d) proventi diversi dai precedenti	1.529.712	228.765
Totale altri proventi finanziari	2.459.281	1.209.064
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) da debiti verso altre imprese	(2.736.702)	(2.795.726)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.736.702)	(2.795.726)
17 bis Utili e Perdite su cambi		
b) Perdite su cambi	(5)	
Totale Utili e Perdite su cambi	(5)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
19) Svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.985.580	2.054.015
20) Altri proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	2.944.654	2.010.448
b) altri proventi	42.874	43.568
Totale altri proventi	2.987.528	2.054.016
21) Altri oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.947)	0
c) altri oneri	(1)	(1)
Totale altri oneri	(1.948)	(1)
Risultato prima delle imposte	5.470.162	3.016.089
22) Imposte sul reddito di esercizio		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.470.162	3.016.089

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Cooperare S.p.A. in conformità all'oggetto sociale ha continuato a svolgere, non nei confronti del pubblico, attività di assunzioni di partecipazioni in altre imprese e società e saltuariamente l'attività di concessione di finanziamenti alle società partecipate del Gruppo di appartenenza, così come definito dal D.M. del M.E.F. del 17 febbraio 2009, n. 29.

Già iscritta nella sezione di cui all'art. 113 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari previsto dal D. Lgs. n. 385/93 (Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia), in seguito all'attuazione della Direttiva 2008/48/CE inerente alle innovazioni apportate al titolo V del Testo Unico Bancario, avvenuta il 19 settembre 2010 con l'entrata in vigore del D. Lgs. 141/2010, la società non è più soggetto vigilato da Banca d'Italia in quanto l'art. 113 è stato soppresso dall'Elenco generale degli Intermediari finanziari.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014 di Cooperare S.p.A., predisposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, e di cui la presente nota integrativa costituisce parte inscindibile, è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica; in particolare, per gli schemi del bilancio sono state applicate, conformemente agli esercizi precedenti, le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e integrazioni, e conseguentemente degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di Cooperare S.p.A. (nel seguito anche "la società"), i rapporti con le società collegate e le altre parti correlate, nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori di legge, i dati di bilancio sono stati riesposti negli allegati prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione presi a riferimento nella redazione del presente bilancio sono quelli stabiliti dalle vigenti norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati per la redazione del bilancio. Tali criteri sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

In relazione alla comparabilità dei dati, i valori dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei con quelli del presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce comprende sia oneri pluriennali:

- costi di costituzione e ampliamento
- oneri pluriennali su beni di terzi
- altri oneri pluriennali

che immobilizzazioni immateriali in senso stretto:

- software in licenza d'uso

Tutte le poste sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in funzione della residua possibilità di utilizzo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento vengono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli oneri su beni di terzi e gli altri oneri pluriennali, costituiti dagli oneri accessori sostenuti al momento dell'erogazione di finanziamenti, sono ammortizzati tenendo conto della durata residua dei rispettivi contratti o finanziamenti. Nel caso dei contratti di finanziamento si è tenuto conto anche del capitale residuo alle varie scadenze.

Le immobilizzazioni immateriali relative all'acquisto di software in licenza d'uso sono ammortizzate in tre anni.

Qualora venga meno l'utilità futura delle immobilizzazioni immateriali, le stesse sono svalutate con addebito al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto rettificato dalle quote di ammortamento accantonate nei rispettivi fondi.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati nel conto economico nel periodo in cui sono sostenuti mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono rilevati tra le immobilizzazioni ed imputati ai cespiti cui si riferiscono.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in contabilità e nell'apposito registro fino al momento della dismissione.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote

applicate, conformi a quelle pubblicate al punto 2 delle “Attività non precedentemente specificate “ della Tabella dei coefficienti di ammortamento D.M. 31/12/1988, ridotte alla metà nell’esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

▪ Macch. Ufficio Elettr. Elettrom. - Hardware	20 %
▪ Mobili ed Arredi	15 %
▪ Sistemi di videoconferenza	25 %
▪ Apparecchi e sistemi telefonici	20 %
▪ Autovetture	25 %

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata anche a sviluppare l’attività della partecipata.

Le partecipazioni sono valutate al costo specifico di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ad esclusione delle partecipazioni per le quali la società abbia in essere, con un terzo soggetto garante, un contratto di opzione *put*, che garantisca il rientro dell’investimento.

Gli aumenti gratuiti del capitale effettuati dalle Società Cooperative in base all’art. 7 della Legge 59/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati portati in aumento del valore delle partecipazioni transitando per il conto economico, in applicazione della particolare fattispecie prevista dalla legge in oggetto.

Gli aumenti gratuiti di capitale delle società partecipate che non comportano nessun onere né modificano la percentuale di partecipazione non mutano il valore della partecipazione stessa.

Le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi sono state rettificate, nel caso in cui siano venuti meno, anche in parte, i motivi che le avevano originate.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da titoli obbligazionari iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdita durevole di valore.

Il valore originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano determinato la rilevazione di rettifiche di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo mediante svalutazioni dirette o l’appostazione di fondi svalutazione crediti esposti a diretta deduzione dell’attivo patrimoniale, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Non esistono crediti e debiti in valuta diversa dall’euro.

ATTIVITA’ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, corrispondente per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’esercizio e, per i titoli non quotati, ad una prudente stima del loro valore di realizzo. Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute, qualora vengano meno, in tutto o in parte, i motivi che le hanno originate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riflette la passività maturata alla data di chiusura di bilancio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Il Fondo è esposto al netto di eventuali anticipi già corrisposti.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi che li originano.

DIVIDENDI

I dividendi distribuiti dalle società collegate e da altre partecipate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati per competenza, prendendo come riferimento la data in cui viene deliberata la distribuzione da parte dell'Assemblea dei soci della partecipata.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. La rilevazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è effettuata in conformità al Principio Contabile OIC 25 sulle differenze temporanee rispettivamente passive ed attive tra i valori contabili delle voci patrimoniali ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare in ottemperanza al principio della prudenza, non sono rilevate imposte anticipate se non sussistono i presupposti previsti dal Principio Contabile di riferimento, ossia la ragionevole certezza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE: INFORMAZIONI EX ART. 2427 PUNTO 22 BIS

Con riguardo alle operazioni con parti correlate – così come definite con delibera Consob n° 17221 del 12.03.2010 in applicazione del Principio Contabile Internazionale IAS n° 24 – confermiamo che la società non ha posto in essere operazioni che per importo o rilevanza debbano essere segnalate e che comunque ogni operazione, anche pur minima, è stata effettuata alle normali condizioni di mercato stabilite contrattualmente.

ACCORDI FUORI BILANCIO

In relazione alle operazioni di acquisto di partecipazioni, si segnala che esistono accordi tra soci che prevedono il rilascio di opzioni *put/call* per disciplinare e garantire la *way-out* degli investimenti. Al 30/06/14 risultano in essere sette contratti con i quali Cooperare ha concesso alla controparte un'opzione *call*.

Più precisamente le opzioni *put* concesse alla nostra società dai garanti imprenditoriali e le opzioni *call* concesse alle controparti riguardano:

- i. Partecipazione in DISTER ENERGIA S.p.A di € 7.717.000, opzione *put* da esercitarsi dal 30 settembre al 31 ottobre 2015;
- ii. Partecipazione in CMC IMMOBILIARE S.p.A di € 10.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 28 maggio al 31 dicembre 2015, concessa opzione *call* esercitabile a

- partire dal 28 maggio 2012 sino al 31 dicembre 2015;
- iii. Partecipazione in MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A di € 15.000.000, opzione *put* da esercitarsi entro 30 giorni, solo in caso di mancata quotazione o mancato avvio del processo di quotazione entro 01/07/2016, concessa opzione *call* esercitabile entro 90 giorni in caso di mancato esercizio della *put*;
 - iv. Partecipazione in AGRIENERGIA S.p.A. di € 3.598.800, opzione *put* da esercitarsi dal 1° marzo 2019 ed entro il 1° marzo 2020, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 1° marzo 2015 sino al 1° marzo 2020;
 - v. Partecipazione in SESTO FUTURA S.r.l. di € 5.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 1° maggio 2014 ed entro il 19 ottobre 2014, concessa opzione *call* esercitabile dal 31 ottobre 2012 entro il 19 ottobre 2014;
 - vi. Partecipazione in HOLCOA S.p.A. di € 5.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 15 settembre 2016 al 15 settembre 2017, concessa opzione *call* esercitabile entro il 15 settembre 2017.
 - vii. Partecipazione GRANAROLO INTERNATIONAL S.r.l. di € 9.000.000, concessa opzione *call* da esercitarsi, anche per tranches non inferiori ad 1/5 della partecipazione originariamente detenuta, in un intervallo che va dal 26/10/2014 al 25/06/2018.

Nei casi CMC Immobiliare, Agrienergia, Sesto Futura e Granarolo International essendo l'opzione *call* a titolo oneroso, si sono generati ricavi che, in base al criterio di competenza *pro-rata temporis*, sono stati appostati nella voce A1 del conto economico.

Ad eccezione di quanto sopra, non risultano in essere altri accordi fuori bilancio, che comportino rischi/benefici significativi o la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico delle società.

PRECISAZIONI

Nello Stato Patrimoniale, nel conto Economico e nella Nota Integrativa non sono riportate le voci dello schema di bilancio che nell'esercizio al 30 giugno 2014 ed in quello precedente erano a saldo zero.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Tutte le attività e passività indicate in bilancio sono espresse sin dall'origine in euro. La differenza cambi iscritta deriva dal differente importo addebitato al momento del pagamento rispetto al valore determinato applicando il principio di cui all'art. 2425-bis 2° comma c.c. ad alcune spese di trasferta espresse in valuta diversa dall'euro.

I dati contabili (espresi in centesimi di euro) sono stati trasformati in dati di bilancio (espresi in unità di euro) mediante la procedura di arrotondamento provvedendo ad allocare i differenziali generatisi nello Stato Patrimoniale tra le Altre Riserve e quelle del Conto Economico tra i Proventi o gli Oneri Straordinari, senza influenzare il risultato di esercizio risultante dai dati contabili.

Nel caso di voci di bilancio che riportano una sotto classificazione anche tali importi sono stati indicati con la suddetta procedura di arrotondamento, ma il totale della voce è stato indicato mediante arrotondamento del totale effettivo contabile, per cui l'importo di tale valore potrebbe non corrispondere alla somma algebrica delle singole voci intermedie arrotondate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito Vi forniamo l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale con le relative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali	231.643
---	----------------

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voce in esame:

3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

- Valore originario	15.830
- Ammortamenti effettuati	(15.092)
- Valore inizio esercizio	738
- Incrementi dell'esercizio	1.470
- Ammortamenti dell'esercizio	(913)
- Valore al 30/06/2014	1.295

Sono costituiti esclusivamente da costi sostenuti per l'acquisto di software che vengono ammortizzati in tre esercizi.

7) Altre immobilizzazioni immateriali:

- Valore originario	526.226
- Ammortamenti effettuati	(184.794)
- Valore inizio esercizio	341.432
- Incrementi dell'esercizio	-
- Ammortamenti dell'esercizio	(111.084)
- Valore al 30/06/2014	230.348

Sono costituite dalla quota residua delle spese sostenute su beni di terzi per adeguamento locali sede e dagli oneri relativi ai contratti di finanziamento a medio termine stipulati nel corso degli esercizi precedenti con alcuni istituti bancari. Sono ammortizzati sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione o di finanziamento, tenendo conto in quest'ultimo caso anche del capitale residuo alle varie scadenze.

II – Immobilizzazioni materiali	97.200
--	---------------

Sono costituite dalle categorie sottoindicate:

4) Altri beni:

- Valore originario	226.600
- Ammortamenti effettuati	(92.738)
- Valore inizio esercizio	133.862
- Incrementi dell'esercizio	8.239
- Decrementi dell'esercizio	(539)
- Ammortamenti dell'esercizio	(44.362)
- Valore al 30/06/2014	97.200

La voce comprende i mobili e gli arredi, le macchine ufficio, i sistemi telefonici, i sistemi di audio e video conferenza e le autovetture assegnate in uso promiscuo ai dipendenti. Si precisa che su tali beni non sono mai state operate rivalutazioni di legge o volontarie.

III - Immobilizzazioni finanziarie	319.368.233
---	--------------------

Questa voce fa riferimento a partecipazioni in società collegate ed altre imprese, a crediti finanziari e a titoli immobilizzati. Il decremento rispetto al 30 giugno 2013, pari ad euro 13.848.163 è tutto riferito alle partecipazioni ed è stato determinato da investimenti in nuove iniziative per euro 1.999.846, incrementi in partecipazioni già in portafoglio per euro 2.753.992 e disinvestimenti per euro 18.602.001.

I crediti sono costituiti esclusivamente dai depositi cauzionali e non hanno registrato variazioni nell'esercizio, così come i titoli immobilizzati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle società controllate e collegate, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, mentre per quanto riguarda le eventuali movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione ed ai prospetti allegati alla Nota Integrativa.

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	-
-------------------------------	----------

La società non detiene partecipazioni di controllo.

b) imprese collegate	83.461.386
-----------------------------	-------------------

Sesto Futura Srl

Via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Bologna

Capitale Sociale € 8.600.000,00 versato per 6.665.875,00

Percentuale di partecipazione: 49%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	8.477.186
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(47.395)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	4.153.821
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	4.214.000
Variazioni dell'esercizio:	-
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	4.214.000

Il valore a bilancio, leggermente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività immobiliare in fase di sviluppo. Il capitale sottoscritto non è ancora stato interamente richiamato; la quota di Cooperare non richiamata è pari ad euro 948.150 ed è iscritta alla voce D 10.

Granarolo International S.r.l.

Via Cadriano, n. 27/2 - Bologna

Capitale Sociale € 20.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 45%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	20.033.368
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	33.368

Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	9.015.016
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	9.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	9.000.000

La società ha chiuso il primo bilancio al 31 dicembre 2013. La quota di patrimonio netto di competenza è allineata con il valore iscritto a bilancio.

Unibon Spa

Strada Gherbella 320 - Modena

Capitale Sociale € 65.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 33,62%

Patrimonio netto al 31 luglio 2013	78.102.597
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	3.803.466
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	26.258.093
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	43.931.586
Variazioni dell'esercizio:	-
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	43.931.586

Il valore a bilancio, sensibilmente più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è giustificato dalla redditività storica e dal valore economico della partecipazione che la società detiene nel gruppo Grandi Salumifici Italiani.

Dister Energia Spa

Via Granarolo n. 231 - Faenza

Capitale Sociale € 24.300.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 31,13%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ¹	7.525.373
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(8.684.115)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.342.649
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	7.717.000
Variazioni dell'esercizio:	-
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	7.717.000

La partecipazione, come descritto nella Relazione sulla gestione nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio a cui si rinvia, è stata interamente ceduta nel mese di luglio.

Fontenergia Spa

Via Dei Ciclamini, snc – Lanusei (OG)

Capitale Sociale € 7.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 48,00%

Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	5.458.824
Variazioni dell'esercizio:	
Cessione	5.458.824
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	-

Non si riportano i dati riferiti al 31 dicembre 2013 in quanto, come indicato nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura, nel mese di

¹ Rettificato aggiungendo l'aumento di capitale di euro 5.798.000 deliberato dall'Assemblea dei soci il 13 gennaio 2014 e interamente versato entro il 28 febbraio

settembre 2013 si è realizzata la cessione dell'intera partecipazione che ha originato una plusvalenza pari ad euro 2.276.198.

CMC Immobiliare Spa

Via Trieste 76 - Ravenna

Capitale Sociale € 21.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 23,81%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	27.164.635
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(748.012)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	6.467.900
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	10.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	10.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, sensibilmente più elevato della frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche di CMC Immobiliare. La società infatti gestisce un importante patrimonio immobiliare attraverso contratti di leasing che tendono a deprimere, in via temporanea, la redditività aziendale, ma detiene aree di pregio con un potenziale sviluppo immobiliare futuro.

Agrienergia Spa

Via Fontana, 1097 – San Pietro in Casale (Bo)

Capitale Sociale € 9.010.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 39,94%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	9.163.107
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(448.084)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	3.659.745
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.800.000
Variazioni dell'esercizio:	
Sottoscrizione e versamento capitale	798.800
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	3.598.800

Il valore di bilancio risulta in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto.

Holcoa Spa

Via G. A. Guattani, 9 - Roma

Capitale Sociale deliberato € 25.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 20,00%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	24.818.410
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(79.944)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	4.963.682
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	5.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	5.000.000

Il valore di bilancio corrisponde sostanzialmente alla corrispondente quota di patrimonio netto.

SIS Società Immobiliari Sociali Srl

Via G. A. Guattani, 9 - Roma

Capitale Sociale € 9.046.713,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 22,11%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	9.022.656
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(16.168)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	1.994.909
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.000.000
Variazioni dell'esercizio:	
Cessione	2.000.000
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	0

La partecipazione è stata interamente ceduta nel corso dell'esercizio al valore di bilancio.

C.M.R. Industriale S.p.A.

Via A. Volta, 5 – Reggio Emilia

Capitale Sociale € 10.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 24,00%

Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	6.138.337
Variazioni dell'esercizio:	
Cessione	6.138.337
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	0

Non si riportano i dati riferiti al 31 dicembre 2013 in quanto, come indicato nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura, nel mese di luglio 2013 si è realizzata la cessione dell'intera partecipazione che ha originato una plusvalenza pari ad euro ad euro 668.363.

d) altre imprese	221.905.613
-------------------------	--------------------

Denominazione	Valore di bilancio al 30/06/2013	Operazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013-2014				Valore di bilancio al 30/06/2014
		Acquisizioni / Sottoscrizioni/ Assegnazioni	Rivalutazioni quote	Svalutazioni	Rimborso / Cessione	
Nuova Scena Società Cooperativa	0					0
S.T.S. Spa	4.840				4.840	0
Finsoe S.p.A	202.905.640	1.954.405				204.860.045
Manutencoop Facility Management Spa	20.000.000				5.000.000	15.000.000
CCFS Soc. Coop.	39.682		788			40.470
Federazione Coop.ve Ravenna	2.652					2.652
Spring 2 Srl	2.500					2.500
Finpro Soc. Coop	100					100
Par.co	0	1.999.846				1.999.846
TOTALE	222.955.415	3.954.251	788	0	5.004.840	221.905.613

Il criterio di valutazione delle partecipazioni, come già riportato, è quello del costo d'acquisto eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, ad eccezione delle partecipazioni coperte da contratto di opzione *put* come specificato nella parte relativa ai Principi contabili e criteri di valutazione.

Tra le partecipazioni in "altre imprese" assume particolare rilevanza Finsoe Spa, sia per il valore che per la strategicità dell'investimento. Finsoe Spa detiene ora il 50,75% di Unipol Gruppo Finanziario: essa rappresenta dunque la holding di controllo del gruppo Unipol. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni sulla partecipata.

Finsoe Spa

Piazza della Costituzione 2/2 – Bologna

Capitale Sociale € 1.067.912.417,52 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 8,45%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	1.798.181.801
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	23.379.992
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	151.946.362
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	202.905.640
Variazioni dell'esercizio:	
Sottoscrizione aumento capitale mediante compensazione dividendo	1.954.405
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	204.860.045

Si ritiene che il valore di bilancio, superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto di competenza, non rifletta alcuna perdita durevole di valore attestandosi il valore medio di carico delle azioni possedute al 31 dicembre 2013 ad euro 0,81. Nel corso del mese di marzo 2014 infatti è stata redatta da una Società specializzata, una relazione di stima del valore di Finsoe al 31 dicembre 2013 che, dopo un accurata analisi e valutazione della controllata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., colloca il valore per azione Finsoe al 31 dicembre 2013 nell'intervallo compreso tra Euro 0,83 ed euro 1,00.

L'ulteriore incremento di euro 1.954.405 registrato nell'esercizio, è relativo alla compensazione del dividendo in conto futuro aumento di capitale, emesso al nominale, che si è formalmente perfezionato in luglio 2014. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per i dettagli.

Anche per quanto riguarda Manutencoop Facility Management Spa, in considerazione dell'entità dell'investimento, si reputa opportuno riportare i principali dati di bilancio.

Manutencoop Facility Management Spa

Via U. Poli 4 – Zola Predosa (BO)

Capitale Sociale € 109.149.600,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 2,381%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	330.090.695
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	5.349.758
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	7.859.459
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	20.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-5.000.000
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	15.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, riflette il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni e trova giustificazione nella redditività storica mostrata dalla società. Come riportato nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura, nel mese di luglio 2013 si è realizzata la cessione, con riserva di proprietà, del 25% della partecipazione avvenuta sostanzialmente al prezzo di carico.

Si riportano di seguito anche i principali dati della nuova acquisizione in:

Par.co Spa

Via Danubio, 19 – Reggio Emilia (RE)

Capitale Sociale € 50.713.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 2,69%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ²	74.529.682
Comprensivo dell'utile di esercizio conseguito pari a	2.089.281
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.004.848
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni dell'esercizio:	
Sottoscrizione aumento di capitale con sovrapprezzo	1.999.846
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	1.999.846

L'investimento è stato effettuato nel corso dell'esercizio sottoscrivendo un aumento di capitale emesso con un sovrapprezzo determinato tenendo conto del patrimonio netto della società.

La movimentazione delle altre partecipazioni classificate come "altre imprese", in dettaglio, è la seguente:

- **C.C.F.S.:** l'incremento di euro 788 è relativo ad aumenti gratuiti ex art. 7, L. 59/92;
- **S.T.S.:** la residua quota residua di partecipazione è stata interamente ceduta nell'esercizio, originando una minusvalenza pari ad euro 1.947.

2) Crediti

d) verso altri	1.234
-----------------------	--------------

Sono costituiti dai depositi cauzionali contrattuali relativi alla locazione di due posti auto e non si sono rilevate variazioni nel corso dell'esercizio.

3) Altri titoli	14.000.000
------------------------	-------------------

Tale importo si riferisce ai titoli obbligazionari UGF Banca 2009/2019 SUB 38[^] tv UPPER TIER II, già in bilancio nei precedenti esercizi.

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, pari al valore nominale da rimborsare a scadenza.

Trattandosi di titoli emessi il 17/12/2009 e non essendo quotati in mercati regolamentati, si ritiene che il loro *fair value*, alla data di chiusura dell'esercizio, non si discosti dal valore nominale.

C) Attivo circolante

II – Crediti	9.323.272
---------------------	------------------

Rispetto all'esercizio precedente i crediti si riducono di euro 1.429.477 essenzialmente per effetto dell'estinzione dei finanziamenti in essere nel passato esercizio con la Federazione di Ravenna pari a 10 milioni e per l'incremento registrato nei crediti verso clienti pari a euro 8.717.611 dovuto in gran parte alle dilazioni di pagamento concesse agli acquirenti delle partecipazioni detenute in Fontenergia S.p.A. e in Manutencoop Facility Management S.p.A.

Sono così costituiti:

² Rettificato aggiungendo l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci il 13 gennaio 2014 e sottoscritto da Cooperare per l'importo di euro 1.999.846 comprensivo di un sovrapprezzo pari ad euro 637.446.

1) Verso clienti	9.028.501
-------------------------	------------------

Il consistente incremento è determinato dalle dilazioni onerose concesse sui pagamenti relativi alle cessioni dell'intera partecipazione detenuta in Fontenergia e di parte della partecipazione detenuta in Manutencoop Facility Management.

Descrizione	Tipologia	30.06.2014	30.06.2013
CPL Concordia Soc. Coop.	Per cessione partecipazione Fontenergia	3.223.021	-
	<i>di cui esigibili oltre es successivo</i>	<i>1.719.021</i>	<i>-</i>
	per interessi su dilazione pagamenti	168.698	-
Manutencoop Soc. Coop.	per cessione partecipazione	5.000.093	-
	<i>di cui esigibili oltre es successivo</i>	<i>5.000.093</i>	<i>-</i>
C.M.C. Soc. Coop.	per corrispettivo <i>call</i>	500.000	300.000
CCC	per corrispettivo <i>call</i>	63.489	-
CCPL	per consulenza	54.900	-
Coptip	per consulenza	-	10.890
Progeo	per consulenza	9.150	-
Terremerse	per consulenza	9.150	-
Totale crediti verso clienti		9.028.501	310.890
<i>di cui esigibili entro es successivo</i>		<i>6.719.114</i>	<i>-</i>

3) Verso imprese collegate	74.830
-----------------------------------	---------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2014	30.06.2013
Dister Energia Spa	per compensi cariche	2.250	-
	per interessi	72.230	72.230
Totale crediti verso Dister Energia Spa		74.480	72.230
Granarolo International srl	Gettoni compensi cariche	350	-
Totale crediti verso imprese collegate		74.830	72.230

4-bis) Crediti tributari	11.830
---------------------------------	---------------

Diminuiscono di euro 268.800 rispetto al 30 giugno 2013. Nel corso dell'esercizio non sono stati versati acconti Ires ed Irap in quanto non dovuti e si è proceduto alla totale compensazione dei crediti iscritti nel bilancio precedente. Risultano così composti:

	30.06.2014	30.06.2013
Crediti verso l'erario		
Erario c/Ritenute acconto	76	149
Erario c/Ires acconti	-	-
Erario c/Irap acconti	-	-
Credito Ires da compensare	-	206.362
Credito Irap da compensare	-	62.365
Credito Ires per deduc. Irap periodi precedenti	11.754	11.754
Totale	11.830	280.630

L'esigibilità del credito Ires per deducibilità Irap periodi precedenti è stata prudenzialmente indicata oltre l'esercizio successivo.

5) Verso altri	208.111
-----------------------	----------------

Il consistente calo è determinato essenzialmente dal rimborso dei finanziamenti in essere lo scorso esercizio come indicato sopra. Si rileva inoltre il credito per dividendo Car Server S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 15 maggio 2014 ma non ancora corrisposto alla data di chiusura dell'esercizio e maggiori crediti per competenze in liquidazione riferite agli interessi attivi maturati al 30 giugno e non ancora accreditati sui conti correnti impropri. Gli altri crediti sono in linea con i valori relativi all'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2014	30.06.2013
Crediti ex Aica	procedure concorsuali	204.363	207.223
	procedure in contenzioso	11.440	11.440
	fondo rischi su crediti tassato	(215.803)	(218.663)
	Totale	-	-
Crediti CFM Scrl	finanziamento	1.164.575	1.164.575
	fondo rischi su credito tassato	(1.164.575)	(1.164.575)
	Totale	-	-
Crediti per dividendi deliberati	da CCFS	-	389
	da Finpro	4	3
	da Car Server S.p.A.	106.800	-
	Totale	106.804	392
Crediti verso Federazione Ravenna	finanziamento scad. 30/09/2013	-	5.000.000
	finanziamento scad. 31/12/2013	-	5.000.000
	interessi liquidati il 30/06/2013	-	65.794
	Totale	-	10.065.797
Crediti diversi	Liquidazione Finaica Srl	12.205	12.205
	fondo rischi su crediti tassato	(12.205)	(12.205)
	Crediti per competenze in maturazione	86.949	8.249
	altri crediti	15.391	15.597
	Fondo rischi su crediti tassato	(1.033)	(1.033)
	Totale	101.307	22.813
Totale crediti verso altri		208.111	10.088.999

Tutti i crediti precedentemente descritti hanno scadenza inferiore al quinquennio.

III - Attività finanziarie che non costit. immob.ni	-
--	----------

4) Altre partecipazioni	-
--------------------------------	----------

Non risultano, a fine esercizio, altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Si riportano le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

Car Server Spa

Via G.B. Vico, n. 10/C – 42124 Reggio Emilia

Capitale Sociale € 11.249.859,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 3,56%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	28.910.368
Comprensivo dell'utile d'esercizio pari a	12.717.454
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	1.029.209
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	1.755.718
Variazioni dell'esercizio:	
Cessione partecipazione	1.755.718
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	-

Immobiliare C.S. S.r.l.

Via G.B. Vico, n. 10/C – 42124 Reggio Emilia

Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 4%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	482.071
Comprensivo dell'utile di esercizio pari a	52.370
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	19.283
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	134.800
Variazioni dell'esercizio:	
Cessione partecipazione	134.800
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	-

Entrambe le partecipazioni sono state cedute nel corso dell'esercizio ed hanno originato una minusvalenza pari ad euro 10.518. Si rinvia inoltre alla Relazione sulla Gestione per ulteriori dettagli.

IV – Disponibilità liquide	22.105.528
-----------------------------------	-------------------

Sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza.

Così formate:

Descrizione	Tipologia	30.06.2014	30.06.2013
Istituti di Credito	c/c	173.379	275.418
Finanziarie territoriali cooperative	c/c improprio	21.931.629	1.765.830
Cassa	contanti	520	650
Totale disponibilità liquide		22.105.528	2.041.898

Si segnala che la liquidità sopra esposta, è principalmente depositata a vista presso finanziarie del movimento cooperativo. L'iscrizione tra le disponibilità liquide dei depositi attivi, è stata fatta in applicazione del principio Contabile n. 14, anche in considerazione della loro disponibilità immediata.

D) Ratei e Risconti attivi

1) Ratei attivi	647.811
------------------------	----------------

Così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2014	30.06.2013
Vari	Opzioni <i>call</i>	224.952	187.167
Manutencoop soc. coop.	Interessi su dilazioni pagamento cessioni part <i>di cui oltre 12 mesi</i>	373.980 373.980	- -
Partecipate	Compensi per cariche	15.625	16.375
Feder Ra	Interessi su finanziamento	-	66.703
Unipol Banca Spa	Interessi Obbligaz. UPPER TIER II 2009/2019	33.254	32.683
Totale ratei <i>di cui oltre 12 mesi</i>		647.811 373.980	302.928 -

2) Risconti attivi	38.328
---------------------------	---------------

Sono in linea con il precedente esercizio e sono relativi a premi assicurazioni, contributi annuali dipendenti, quote associative, canoni utenze, canoni di assistenza e manutenzione, abbonamenti e bolli auto.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Patrimonio netto	273.702.973
-------------------------	--------------------

In data 25 giugno 2013 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di nominali euro 6.938.500, mediante emissione, senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, da eseguirsi in una o più volte entro il termine finale massimo del 31 dicembre 2014. Alla data di chiusura del bilancio l'aumento risulta già sottoscritto e versato per euro 3.048.267.

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2014 risulta pertanto:

- deliberato per euro 279.000.000,00 (di cui euro 14.000.000 al servizio del P.O.C);
- sottoscritto e versato per Euro 261.109.767,00 e costituito da n. 261.109.767 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna;
- durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate al nominale n. 2.700.384 nuove azioni da nominali euro 1 cadauna per complessivi euro 2.700.384,00.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2014 ammonta complessivamente ad euro 273.702.973 e registra un incremento di 5.518.636 rispetto al 30 giugno 2013. E' formato dalle voci sottoelencate.

Patrimonio Netto

	30.06.2014	30.06.2013
Capitale sociale	261.109.767	258.409.383
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	4.632.000
Riserva legale	870.718	719.913
Riserva straordinaria	1.545.352	1.331.978
Riserva da riduzione capitale sociale	74.973	74.973
Versamento in conto futuro aumento capitale da soci	-	-
Riserva da arrotondamento	1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.470.162	3.016.089
Totale Patrimonio Netto	273.702.973	268.184.337

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, richieste dall'art. 2427, comma 1 voce 4 del Codice Civile sono riportate nell'apposito prospetto inserito tra gli allegati alla presente Nota Integrativa.

La tabella successiva fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 voce 7bis del Codice Civile, con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle riserve.

Descrizione	Saldo al 30/06/2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
I -Capitale	261.109.767				
Riserve di capitale:					
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	A-B-C	0*		
VII -Riserva da riduzione cap. sociale	74.973	A-B-C	74.973		
VII – Versamento in conto futuro aum capitale	-	A			
Riserve di utili:					
IV - Riserva legale	870.718	B	-		
VII - Riserva straordinaria	1.545.352	A-B-C	1.545.352		
TOTALE	268.232.810		1.620.325		
Quota non distribuibile			-		
Residuo quota distribuibile			-		

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci

- Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.241
---	---------------

Il saldo di 74.241 euro comprende le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle normative ed al contratto di lavoro vigenti. Gli accantonamenti dell'esercizio risultano in parte compensati dai versamenti effettuati o da effettuare ai fondi esterni. Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio, costituite dalla quota maturata nel periodo e dalla rivalutazione del fondo preesistente al netto dell'imposta sostitutiva iscritta tra i debiti tributari. Gli utilizzi rappresentano le quote destinate ai fondi esterni.

Descrizione	30.06.2013	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2014
Trattamento di fine rapporto	48.008	30.219	-3.986	74.241
Totale	48.008	30.219	- 3.986	74.241

D) Debiti

I debiti esistenti al termine dell'esercizio, iscritti al loro valore nominale, ammontano a 77.795.909 euro e registrano complessivamente un decremento pari ad euro 2.443.259. Di seguito si riassumono le composizioni delle varie voci ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

2) Obbligazioni convertibili	14.000.000
-------------------------------------	-------------------

Trattasi del P.O.C. "Cooperare SpA 2010-2014 tv" rimborsabile in caso di mancata conversione al

31/12/2014 (quindi non c'è debito residuo oltre i 5 anni e neppure oltre i 12 mesi). L'importo della cedola relativa al 1° semestre il cui pagamento è fissato dal regolamento al 1° luglio è iscritto alla voce D14) altri debiti.

4) Debiti verso banche	62.513.597
-------------------------------	-------------------

Sono così composti:

Esigibili entro l'esercizio	30.06.2014	30.06.2013
Finanziamenti chirografari a medio termine (quota a breve)	9.590.730	2.392.892
Utilizzo fidi c/c	-	-
Competenze in maturazione	6.200	51.481
Totale debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	9.596.930	2.444.373
Esigibili oltre l'esercizio	30.06.2014	30.06.2013
Finanziamenti chirografari a medio termine (con scad entro cinque anni)	52.916.667	62.507.108
Totale debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	52.916.667	62.507.108
Totale debiti verso banche complessivi	62.513.597	64.951.481

I debiti verso banche a medio termine sono complessivamente diminuiti rispetto alla fine del precedente esercizio a seguito dei rimborsi delle prime quote capitale ammontanti ad euro 2.392.604. Ricordiamo che sono costituiti da finanziamenti chirografari aventi tutti una scadenza residua inferiore ai cinque anni. Non sono stati stipulati contratti contro i rischi futuri di incremento tassi.

Tra i contratti di finanziamenti in essere, solo uno è soggetto a Covenants finanziari, che sono ampiamente rispettati.

Nel corso del prossimo esercizio le quote capitali in scadenza, calcolate sulla base dei piani di ammortamento, ammontano all'importo sopra indicato.

Le competenze passive in maturazione sui conti correnti, rappresentate da spese e commissioni di disponibilità fondi, registrano un calo di euro 45.281 rispetto al precedente esercizio.

6) Acconti	15.000
-------------------	---------------

Sono rappresentati da importi fatturati al momento della sottoscrizione di contratti per attività di consulenza.

7) Debiti verso fornitori	47.809
----------------------------------	---------------

Sono formati esclusivamente da forniture di beni e servizi, e sono diminuiti di 14.470 euro rispetto ai valori al 30 giugno 2013.

10) Debiti verso imprese collegate	948.150
---	----------------

Si tratta del capitale sottoscritto nella Sesto Futura S.r.l. ma non ancora richiamato dagli amministratori. La voce non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

12) Debiti tributari	44.570
-----------------------------	---------------

Non sono dovuti importi per Ires ed Irap di esercizio; per la tipologia dei ricavi conseguiti si registra

infatti una perdita fiscale. Sono costituiti pertanto dal saldo Iva a debito di giugno e dalle ritenute Irpef operate sui redditi di lavoro autonomo e dipendente.

Debiti tributari	30.06.2014	30.06.2013
Erario c/Ritenute di lavoro autonomo e dipendente	31.305	39.833
Erario c/Iva	13.200	18.900
Altri debiti tributari	65	44
Totale debiti tributari	44.570	58.777

Alla data di presentazione del presente bilancio i debiti iscritti risultano regolarmente versati.

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	41.170
---	---------------

Così composti:

Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	30.06.2014	30.06.2013
Contributi c/Inps	24.879	25.721
Premio c/Inail	405	397
Cooperlavoro	1.468	1.460
Coopersalute	10	10
Deb per solidarietà 10% ancora da versare	318	318
Contributi c/Inps per ferie e 14ma mensilità maturate	13.991	12.672
Premio c/Inail per ferie e 14ma mensilità maturate	99	89
Arrotondamenti	-	1
Totale debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza soc.	41.170	40.669

Anche i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati regolarmente versati alle scadenze fissate dai vari enti.

14) Altri debiti	185.613
-------------------------	----------------

La voce registra un incremento di euro 7.801 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative.

Altri debiti	30.06.2014	30.06.2013
Debiti verso obbligazionisti per cedola in maturazione	131.698	126.561
Debiti c/13° e/o 14° mensilità maturata	13.001	12.877
Debiti c/ferie maturate	38.527	33.847
Debiti diversi	2.387	4.526
Totale altri debiti	185.613	177.812

E) Ratei e Risconti Passivi

1) Ratei	238.892
-----------------	----------------

Si registra un decremento di euro 5.510. La composizione della voce è dettagliata di seguito.

Ratei Passivi	30.06.2014	30.06.2013
Interessi passivi su finanziamenti bancari	232.389	237.981
Spese condominiali sede	4.943	6.025
Altri	1.560	396
Totale ratei passivi	238.892	244.402

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito le voci di Conto Economico maggiormente significative espresse in Euro. Viene riportato per confronto anche il dato dell'esercizio precedente.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2014 ammonta ad euro 740.784, contro euro 668.049 al 30 giugno 2013.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	605.196
--	----------------

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società, ammontano complessivamente ad euro 605.196 e registrano un incremento, rispetto al passato esercizio, di euro 101.292.

Rinviando alla relazione sulla gestione per il commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di tipologia servizi ed area geografica:

Italia	30.06.2014	30.06.2013
Clients terzi: assistenza finanziaria	97.988	133.500
Clients terzi: opzioni <i>call</i>	507.208	370.404
Totale	605.196	503.904

5) Altri ricavi e proventi	135.588
-----------------------------------	----------------

In tale voce sono classificati i ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio non rientranti nell'attività principale della società, che registrano un decremento di euro 28.557 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è evidenziata nel seguente prospetto:

	30.06.2014	30.06.2013
Rimborso indennità cariche	132.400	162.447
Sopravvenienze attive	-	199
Rimborso costi	2.151	1.499
Plusvalenze	61	-
Indennizzi assicurativi	976	-
Totale	135.588	164.145

B) Costi della produzione

Il valore dei costi della produzione al 30 giugno 2014 ammonta ad euro 1.133.012 contro euro 1.234.553 del precedente esercizio, registrando così un decremento di euro 101.541.

6) Per materie prime, suss, di consumo, di merci	16.561
---	---------------

L'incremento rispetto al precedente esercizio ammonta a euro 11.710 ed è determinato dall'incremento del costo del carburante relativo alle auto di proprietà che lo scorso anno incideva solo per un breve periodo. In precedenza tale costo era inserito tra le spese per godimento beni di terzi in quanto il contratto di noleggio concordato prevedeva la corresponsione di un canone comprensivo dei consumi.

7) Per servizi	294.720
-----------------------	----------------

I costi per servizi, rispetto al 2013, registrano un decremento di euro 31.923.
Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono le seguenti:

	30.06.2014	30.06.2013
Services amministrativo ed elab paghe	15.724	16.339
Consulenze legali	47.008	44.656
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	44.229	50.000
Emolumenti Collegio Sindacale	31.720	31.460
Adempimenti notarili e amministrativi	-	19.414
Consulenze da terzi	2.889	13.377
Revisione legale	29.588	29.877
Prestazioni da terzi	10.119	7.985
Polizze ammin.ri/sindaci	17.000	17.000
Telefono cellulare utenze e manutenzioni	3.996	4.432
Utenze telefoniche uffici	8.103	8.134
Spese pulizia e condominiali sede	13.688	16.425
Spese rappresentanza	12.959	19.817
Pedaggi autostradali	2.365	1.774
Manutenz. e riparazione autovetture	10.204	2.620
Assistenza SW	338	301
Collegamenti Internet/Web	2.165	3.630
Servizio mensa dipendenti	8.013	7.638
Postali/bollati	1.501	1.727
Commissioni bancarie/soc. finanziarie	285	2.304
Altre prestazioni di servizi	30.068	23.412
Convegni e formazione	2.755	4.320
Arrotondamenti	3	1
Totale	294.720	326.643

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci, indicati nella precedente tabella, sono stati interamente corrisposti nell'esercizio.

8) Per godimento di beni di terzi	42.537
--	---------------

La diminuzione di euro 34.379 rispetto al passato esercizio è determinata dal venir meno delle voci noleggio e consumi auto a seguito della decisione di utilizzare auto di proprietà anziché a noleggio come avveniva in precedenza. Il dettaglio è costituito da:

	30.06.2014	30.06.2013
Noleggio autovetture	-	27.031
Spese gestione autovettura	-	845
Affitto sede	35.723	35.136
Affitto box auto	5.871	5.776
Spese reg.ne contratti locazione	214	274
Consumi autovetture	-	7.128
Spese deposito archivio	729	726
Totale	42.537	76.916

9) Per il personale	602.041
----------------------------	----------------

In tale voce confluiscono, relativamente a tutto il personale dipendente, le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'azienda, l'accantonamento per il trattamento di fine

rapporto maturato nonché gli accantonamenti ai fondi di previdenza integrativa.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2014 è di 4 unità (1 Dirigente, 2 Quadri, 1 Impiegato) e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si registra un decremento di euro 32.141 rispetto al precedente esercizio determinato essenzialmente da una variazione intervenuta nelle modalità di determinazione/erogazione della componente di retribuzione variabile che si era registrata lo scorso anno.

10) Ammortamenti e svalutazioni	156.360
--	----------------

L'incremento complessivo pari ad euro 3.478 è determinato da un decremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, per euro 6.242 e da un incremento di quelli relativi alle immobilizzazioni materiali per euro 9.720.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali l'aumento deriva essenzialmente dalla quota relativa alle autovetture di proprietà che incide per l'intero esercizio.

Si riporta il dettaglio delle varie voci:

	30.06.2014	30.06.2013
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	111.997	118.239
Ammortamento immobilizzazioni materiali	44.363	34.643
Totale	156.360	152.882

14) Oneri diversi di gestione	20.793
--------------------------------------	---------------

Rispetto all'esercizio precedente si registra un calo di euro 18.286 determinato da una riduzione delle erogazioni liberali e sono così composti:

	30.06.2014	30.06.2013
Costi per adempimenti societari	3.187	3.061
Quote associative	12.979	10.979
Sanzioni indeducibili	679	499
Libri e riviste	914	1.082
Erogazioni liberali	2.000	22.799
Spese diverse	1.035	659
Arrotondamenti	(1)	-
Totale	20.793	39.079

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni	3.154.236
---------------------------------------	------------------

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, i proventi da partecipazione sono aumentati di euro 38.996.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

Dividendi – imprese collegate	30.06.2014	30.06.2013
Unibon Spa	1.092.628	1.201.890
Totale	1.092.628	1.201.890

Dividendi – altre imprese	30.06.2014	30.06.2013
Finsoe	1.954.405	1.912.958
Car Server	106.800	-
Finpro	4	3
Totale	2.061.209	1.912.961

Rivalutazioni – altre imprese	30.06.2014	30.06.2013
C.C.F.S. Soc. Coop.	399	389
Totale	399	389

I dividendi contabilizzati, il cui importo per l'esercizio 2013-2014 ammonta ad euro 3.154.236, alla data del 30 giugno risultano incassati per euro 3.047.033 utilizzati per aumento gratuito di capitale di soc. cooperative per euro 399, ed iscritti tra i crediti in quanto non ancora distribuiti per euro 106.804.

16) altri proventi finanziari	2.459.281
--------------------------------------	------------------

Tale voce, che registra un aumento di euro 1.250.217 comprende:

	30.06.2014	30.06.2013
Interessi attivi di c/c da istituti di Credito	378	745
Interessi attivi su c/c impropri e prestiti a finanziarie territoriali	827.801	228.017
Interessi attivi su dilaz pag cessioni partecipazioni	701.529	-
Interessi attivi su finanziamenti a imprese collegate	-	26.956
Interessi attivi titoli	929.569	953.343
Altri proventi	5	3
Arrotondamenti	(1)	
Totale	2.459.281	1.209.064

17) Interessi ed altri oneri finanziari	2.736.702
--	------------------

La voce registra un decremento di euro 59.023.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

	30.06.2014	30.06.2013
Interessi passivi di c/c da Istituti di Credito	151.908	165.950
Interessi passivi su finanziamenti bancari a m/l termine	2.312.577	2.330.867
Interessi passivi su P.O.C.	261.698	298.907
Minusvalenze da alienaz finanz in altre imprese	10.518	-
Oneri finanziari diversi	2	2
Arrotondamenti	(1)	-
Totale	2.736.702	2.795.726

17 bis) Utile e perdite su cambi	5
---	----------

La voce evidenzia le differenze tra l'importo contabilizzato, determinato ai sensi dell'art. 2425-bis 2° comma, e l'importo addebitato al momento del pagamento relativamente ad alcune spese

sostenute per trasferite all'estero.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19.a) Svalutazione di partecipazioni	-
---	----------

Non si è ritenuto necessario effettuare svalutazioni sulle partecipazioni in portafoglio in quanto le differenze negative tra valori di bilancio e frazione di pertinenza del Patrimonio netto emerse in alcune partecipate si ritiene non configurino perdite durevoli di valore.

E) Proventi e oneri straordinari

20.a) Plusvalenze da alienazioni	2.944.654
---	------------------

Realizzate a seguito della cessione delle seguenti partecipazioni:

	30.06.2014	30.06.2013
Fontenergia	2.276.198	-
CMR	668.363	-
Manutencoop	93	-
F.lli Parmigiani S.p.A.	-	2.010.448
Totale	2.944.654	2.010.448

20.b) Altri proventi	42.874
-----------------------------	---------------

Questa voce si riferisce ad incassi di crediti relativi a società in fallimento/liquidazione.

21) Altri oneri	1.948
------------------------	--------------

Sono come di seguito ripartiti:

	30.06.2014	30.06.2013
Minusvalenze da alienazioni finanziarie	1.947	-
Imposte esercizi precedenti	-	-
Abbuoni arrotondamenti passivi	1	1
Totale	1.948	1

22) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	-
---	----------

La voce risulta così dettagliata (valori in unità di euro):

Imposte correnti:	
Ires	-
Irap	-
Totale imposte correnti	-
Imposte differite:	
- Imposte differite sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	-
- Imposte differite annullate nell'esercizio	-
Totale imposte differite	-
Imposte anticipate:	

- Imposte anticipate sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	-
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-
Totale imposte anticipate	-

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dalla normativa vigente.

Coerentemente con quanto fatto in precedenza, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto, non si reputa che si siano verificati i presupposti previsti dai Principi contabili per legittimare l'iscrizione di tali crediti. In particolare, sui Fondi rischi tassati analiticamente indicati alla pagina 52 a commento dei **Crediti 5) Verso altri**, non è noto l'orizzonte temporale entro il quale tali crediti potranno trovare un esito finale.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'esercizio (compresi nella voce B7)

La società ha liquidato i seguenti compensi:

- Componenti Consiglio di Amministrazione competenza 2013-2014
 - Al Presidente €. 20.000
 - A ciascun Vice Presidente €. 10.000
 - Al Consigliere membro del Comitato di Presidenza €. 3.333
(oltre ad Iva e CPA)

Per un totale complessivo di euro 43.333 oltre ad Iva e CPA ove applicabili.

- Componenti Collegio Sindacale competenza 2013-2014
 - Al Presidente €. 11.000
 - A ciascun membro effettivo €. 7.000

Per un totale complessivo di euro 25.000 oltre ad iva e CPA.

Compensi a società di revisione (compresi nella voce B7)

Per il triennio relativo agli esercizi 01/07/2011-30/06/2014, l'incarico di revisore legale dei conti è stato conferito, dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 21 ottobre 2011 come previsto dall'art. 13 D. Lgs. 39/2010 e art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

La stessa Assemblea ha fissato il compenso in euro 20.000 annui da adeguarsi annualmente, a partire dal 1° luglio 2012, in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati) rispetto all'anno precedente.

Il compenso indicato non include le spese riaddebitate e l'eventuale Iva indetraibile.

Si precisa inoltre che non vi sono corrispettivi di competenza dell'esercizio di spettanza della società di revisione per prestazioni diverse dall'attività di revisione legale.

Dipendenti

Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa delle prestazioni di lavoro del personale dipendente che è risultato, mediamente, così composto:

• Dirigenti	1
• Quadri	2
• Impiegati	1

Alla data del 30 giugno 2014 l'organico complessivo era di 4 unità, tutte a tempo pieno.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 29 settembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Milo Pacchioni)

PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2014 E AL 30 GIUGNO 2013

(valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	30/06/14	30/06/13
Attività a breve		
1) Cassa e banche	174	276
2) C/c impropri	21.932	1.766
3) Partecipazioni:	0	1.891
Imprese collegate	-	-
Altre imprese	0	1.891
4) Altri titoli	-	-
5) Crediti esigibili entro 12 mesi	2.592	10.741
Imprese collegate	75	72
Altre Imprese	-	10.066
Crediti diversi	2.518	603
6) Ratei e risconti attivi	312	338
Totale attività a breve	25.010	15.012
Attività a medio e lungo termine		
1) Partecipazioni:	305.367	319.215
Imprese controllate	-	-
Imprese collegate	83.461	96.260
Altre imprese	221.906	222.955
2) Altri titoli	14.000	14.000
3) Crediti esigibili oltre 12 mesi	6.732	13
Imprese collegate	-	-
Crediti diversi	6.732	13
4) Immobilizzazioni	97	134
5) Oneri pluriennali	232	342
6) Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	374	-
Totale attività a medio e lungo termine	326.802	333.704
TOTALE ATTIVITA'	351.812	348.716

PASSIVITA'	30/06/14	30/06/13
Passività a breve		
1) Debiti esigibili entro 12 mesi	24.879	3.725
Finanziamenti da istituti di credito	9.597	2.444
Imprese collegate	0	948
Debiti diversi	1.282	333
POC	14.000	0
2) Ratei e risconti passivi	239	244
Totale passività a breve	25.118	3.969
Passività a medio e lungo termine		
Debiti esigibili oltre 12 mesi	52.917	76.507
Finanziamenti da istituti di credito	52.917	62.507
POC	0	14.000
Fondo trattamento di fine rapporto	74	48
Totale passività a medio e lungo termine	52.991	76.555
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	261.110	258.409
Riserva sovrapprezzo azioni	4.632	4.632
Riserva legale	871	720
Altre riserve	1.620	1.407
Utile d'esercizio	5.470	3.024
Totale patrimonio netto	273.703	268.192
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	351.812	348.716

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2014 E AL 30 GIUGNO 2013

(valori espressi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	30/06/14	30/06/13
Proventi		
Proventi da partecipazioni	3.154	3.115
Imprese collegate	1.093	1.202
Altre imprese	2.062	1.913
Altri proventi finanziari	2.459	1.209
Istituti di credito	0	0
Imprese collegate	0	27
Da titoli	930	953
Altri proventi finanziari	1.529	229
Altri proventi	741	668
Totale proventi	6.354	4.992
Oneri		
Interessi passivi	2.726	2.796
Istituti di credito	2.464	2.497
Obbligazionisti	262	299
Oneri finanziari	120	111
Istituti di credito	110	111
Altri	11	0
Costi per il personale	602	634
Altri oneri di gestione	375	447
Ammortamenti	47	42
Totale oneri	3.870	4.030
Risultato corrente	2.485	962
Svalutazioni		
Altri componenti straordinari positivi	2.988	2.054
Altri componenti straordinari negativi	-2	0
Risultato prima delle imposte	5.470	3.016
Imposte sul reddito dell'esercizio		
RISULTATO NETTO	5.470	3.016

N.B.

Dagli ammortamenti sono stati tolti quelli relativi alle spese istruttoria finanziamenti che sono stati messi negli oneri finanziari

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2014 E AL 30 GIUGNO 2013

(valori espressi in Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovrap-prezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva da riduz. Cap. Soc.	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
SALDI AL 30 GIUGNO 2012	238.561.500	4.632.000	472.117	1.169.690	74.973	0	4.955.922	249.866.201
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2012:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 30 giugno 2012			247.796	175.457		0	(423.253)	0
Attribuzione dividendo							(4.532.669)	(4.532.669)
Deliberazioni del CdA del 3 luglio 2012								
Aumento Capitale Sociale	19.500.000			(13.168)				19.486.832
Deliberazioni dell'Assemblea dei soci del 25 giugno 2013:								
Versamenti parziali	347.883							347.883
Arrotondamento euro				1				1
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2013							3.016.089	3.016.089
SALDI AL 30 GIUGNO 2013	258.409.383	4.632.000	719.913	1.331.978	74.973	0	3.016.089	268.184.337
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2013:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 30 giugno 2013			150.804	213.374		0	(364.178)	0
Attribuzione dividendo							(2.651.910)	(2.651.910)
Deliberazioni del CdA del 25 giugno 2013:								
Versamenti parziali	2.700.384							2.700.384
Arrotondamento euro				1			(1)	0
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2014							5.470.162	5.470.162
SALDI AL 30 GIUGNO 2014	261.109.767	4.632.000	870.718	1.545.352	74.973	0	5.470.162	273.702.973

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2014 E AL 30 GIUGNO 2013

(valori espressi in migliaia di Euro)

	30.06.2014	30.06.2013
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile/perdita dell'esercizio	5.470	3.016
Aumento (decremento) fondi	183	179
Svalutazione di crediti, titoli e partecipazioni	0	0
Decremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	1	0
Decremento investimenti in partecipazioni	20.493	9.596
Incremento debiti e altre passività	0	0
Decremento finanziamenti attivi	10.000	1.400
Incremento finanziamenti passivi	0	0
Decremento (aumento) di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	0	0
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale a pagamento	2.700	19.385
Versamento soci conto futuro aumento capitale	0	0
TOTALE FONTI	38.847	34.026
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Dividendi distribuiti	2.652	4.533
Incremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	10	92
Incremento investimenti in partecipazioni	4.754	12.315
Incremento investimenti in titoli	0	0
Incremento crediti e altre attività	8.918	1.869
Incremento finanziamenti attivi	0	10.000
Decremento debiti ed altre passività	56	3.555
Decremento finanziamenti passivi	2.393	0
TOTALE IMPIEGHI	18.783	32.364
Aumento (Decremento) disponibilità presso banche e cassa	20.064	1.662
Conti bancari attivi /disponibilità di cassa inizio esercizio	2.042	380
Conti bancari attivi /disponibilità di cassa fine periodo	22.106	2.042

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2014

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE			PARTECIPAZIONE COOPERARE S.p.A.				
	N. azioni (quote)	Valore Nominale (Euro)	Importo (Euro)	N. azioni (quote)	% sul Capitale Sociale		Valori di carico	
Società collegate					Diretta	Indiretta	Unitari	Totali
Sesto Futura S.r.l. Roma	8.600.000	1,00	8.600.000,00	4.214.000	49,00		1,00	4.214.000,00
Dister Energia S.p.A. Faenza	240.300	100,00	24.300.000,00	75.640	31,13		102,02	7.717.000,00
CMC Immobiliare S.p.A. Ravenna	2.100.000	10,00	21.000.000,00	500.000	23,81		20,00	10.000.000,00
Unibon S.p.A. Modena	10.000.000,00	1,00	65.000.000,00	21.852.553	33,62		2,01	43.931.586,25
Granarolo International srl Bologna	20.000.000	1,00	20.000.000,00	9.000.000	45,00		1,00	9.000.000,00
Agrienergia S.p.A. S.Pietro in Casale (BO)	9.010.000	1,00	9.010.000,00	3.598.800	39,94		1,00	3.598.800,00
Holcoa S.p.A. Roma	25.000.000	1,00	25.000.000,00	5.000.000	20,00		1,00	5.000.000,00
Altre *								
FINSOE S.p.A. ³ Bologna	2.966.448.382	0,36	1.067.921.417,52	250.564.775	8,45		0,81	202.905.640,11
Totale				5.428.903 ⁴				1.954.405,08
Manutencoop F.M. S.p.A. Bologna	109.149.600	1,00	109.149.600,00	2.598.800	2,38		5,77	15.000.000,00
Par.Co. S.p.A.	97.525	520,00	50.713.000	2.620	2,69		763,30	1.999.846,00
Spring 2 S.r.l. Modena	40.000	1,00	40.000,00	2.500	6,25		1,00	2.500,00

* In questo elenco non vengono espresse le partecipazioni in cooperative.

³ Il capitale sociale alla data del 2 luglio risulta di euro 1.084.419.561,24 rappresentato da n. 3.012.276.559 azioni da nominali 0,36 cad.

⁴ Compensazione dividendo in data 28 maggio 2014 con aumento capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 30 Aprile 2014. Il nuovo capitale sottoscritto e versato è stato iscritto al registro delle Imprese di Bologna in data 02 luglio 2014.

VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2014

(valori espressi in Euro)

CATEGORIA	SITUAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			Media aritmetica giu-14
	N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO			
		unitario	complessivo				unitario	complessivo		
SOCIETA' CONTROLLATE										
Non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOCIETA' COLLEGATE										
Non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sesto Futura Srl	4.214.000,00	1.000	4.214.000,00	0	-	-	-	4.214.000,00	1.000	4.214.000,00
Fontenergia SpA	5.458.823,53	1.025	5.458.823,53	-	-	5.458.823,53	-	-	-	-
Disier Energia SpA	75.640,00	102,023	7.717.000,00	-	-	-	-	75.640,00	102,023	7.717.000,00
CMC Immobiliare SpA	500.000,00	20,000	10.000.000,00	-	-	-	-	500.000,00	20,000	10.000.000,00
UNIBON SpA	21.852.553,00	2,010	43.931.586,25	-	-	-	-	21.852.553,00	2,010	43.931.586,25
Agritenegia SpA	2.800.000,00	1,000	2.800.000,00	798.800,00	-	-	-	3.598.800,00	1,000	3.598.800,00
Holcoa SpA	5.000.000,00	1,000	5.000.000,00	-	-	-	-	5.000.000,00	1,000	5.000.000,00
SIS Srl	2.000.000,00	1,000	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	-	-	-	-
CMR Industriale SpA	2.400.000,00	2,558	6.138.337,00	-	-	2.400.000,00	-	-	-	-
Granarolo International Srl	9.000.000,00	1,000	9.000.000,00	-	-	-	-	9.000.000,00	1,000	9.000.000,00
Totale	53.301.016,53	96,259	746,78	798.800,00	798.800,00	9.858.823,53	13.597.160,53	44.240.993,00	83,461	386,25
ALTRE SOCIETA'										
Non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.T.S. - *Servizi Tecnologie Sistemi - Spa	4.644	1,042	4.840,48	-	-	4.644,00	-	4.840,48	-	-
Nuova Scena Società Cooperativa	380	0,000	-	-	-	-	-	380	-	-
Finsoe S.p.A.	250.564,775	0,810	202.905.640,11	-	-	-	-	-	-	-
Finsoe S.p.A. sottoscrizione capitale con compensazione dividendo	-	-	1.954.405,08	5.428,903	-	-	-	255.993,678	0,800	204.860,045,19
Manutencoop Facility Management SpA	3.465,067	5,772	20.000.000,00	-	-	866,267,00	5.000.000,00	2.598,800	5,772	15.000.000,00
CCFS Soc. coop	39.682,35	1,000	39.682,35	389	787,68	-	-	40.071,35	789	40.470,03
Federazione Coop.ve Ravenna	106,09	25,000	2.652,25	-	-	-	-	106,09	25,000	2.652,25
Spring 2 Srl	2.500	1,000	2.500,00	-	-	-	-	2.500	1,000	2.500,00
Finpro soc. coop	100,00	1,000	100,00	-	-	-	-	100	1,000	100,00
PAR.CO. SpA	-	-	-	2.620	1.999,846,00	-	-	2.620,00	763,300	1.999,846,00
Car Server SpA	400.000,00	-	1.755.717,56	-	-	400.000	1.755.717,56	-	-	-
Immobiliare C.S. Srl	4.000,00	-	134.800,05	-	-	4.000	134.800,05	-	-	-
Totale	254.481,254,44	224,845	932,80	5.431,912,00	3.955,038,76	1.274,911,00	6.895.358,09	258.638.255,44	221,905,613,47	-
TOTALE GENERALE	307.782.270,97	321,105	679,58	6.230.712,00	4.753.838,76	11.133.734,53	20.492.518,62	302.879.248,44	305.366.999,72	-
Totale immobilizzazioni (I)	307.378.270,97	319,215	161,97	6.230,712,00	4.753,838,76	10,729,734,53	18,602,001,01	302,879,248,44	305,366,999,72	-
Totale circolante (C)	404.000,00	1,890	517,61	-	-	404,000,00	1,890,517,61	-	-	-



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2014 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si ricorda che le funzioni di controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 *bis* e seguenti del C.C. sono state affidate alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. A tal proposito, vi ricordiamo che l'incarico triennale per la revisione legale dei conti è in scadenza e, a tal fine, abbiamo formulato la nostra proposta per il rinnovo.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare il Collegio ha partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi sempre nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. In occasione di tali riunioni sono state acquisite dagli Amministratori e dal Direttore Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci e comunque tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Esse rispondono a corretti principi di amministrazione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale si riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

La società di revisione ha emesso in data 10 ottobre 2014 l'apposita relazione ex art 14 D.lgs. 2010 da cui non sono emersi rilievi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si da atto che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, così come redatto dagli Amministratori e da atto che nulla osta alla distribuzione di dividendi nell'entità proposta dagli Amministratori.

Bologna, 10 ottobre 2014

Il Collegio Sindacale

Edmondo Belbello

Giovanni Battista Graziosi

Domenico Livio Trombone

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli azionisti di
Cooperare SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cooperare SpA chiuso al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Cooperare SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 ottobre 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Cooperare SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2014.

Verona, 10 ottobre 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Vincenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 OTTOBRE 2014

Il giorno trenta del mese di ottobre dell'anno duemilaquattordici, alle ore 10,30, a Reggio Emilia in via Rochdale n. 5 presso la sede di C.C.F.S. si è riunita, in seconda convocazione, andando deserta la prima convocazione del 28 ottobre 2014, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Nomina di un Consigliere.
2. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2014 e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 01/07/2014 - 30/06/2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010 e art. 2409-bis e seguenti del codice Civile per il triennio 01/07/2014-30/06/2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria

1. Revoca parziale di precedente deliberazione di aumento di capitale sociale a pagamento per massimi euro 6.938.500,00 del 25 giugno 2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazione di aumento di capitale sociale a pagamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma dell'art. 13.1 dello Statuto sociale, assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Milo Pacchioni, il quale constata e dichiara quanto segue:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente data, ora, luogo ed ordine del giorno della riunione è stato regolarmente inviato a norma di Statuto in data 13 Ottobre 2014;
- per il Consiglio di Amministrazione oltre allo stesso Presidente Milo Pacchioni sono presenti i Vice Presidenti Luca Bernareggi e Pasquale Versace ed i consiglieri Agostino Alfano, Stefano Berni, Guido Coscia, Fabrizio Guidetti, Francesco Milio, Adriano Rizzi e Aldo Soldi. Assenti giustificati i consiglieri Susanna Bianchi, Lorenzo Cottignoli, Camillo De Berardinis, Claudio De Pietri e Massimo Masotti;
- per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Edmondo Belbello, collegato in videoconferenza ed i sindaci effettivi dott. Giovanni Battista Graziosi e dott. Domenico Livio Trombone;
- per la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è presente il Partner dott. Alessandro Vincenzi;
- sono presenti i 19 (diciannove) soci sottoelencati, portatori di totali n. 259.703.098 azioni rappresentanti complessivamente il 99,461% del Capitale Sociale:
 - **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc. Coop.** portatore di n. 8.454.026 azioni, pari al 3,238% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Stefano Benassi;
 - **BANCO POPOLARE Soc. Coop.** portatore di n. 1.056.729 azioni, pari allo 0,405% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Flavio Bragantini;
 - **CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.** portatore di n. 1.056.753 azioni, pari allo 0,405% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Carla Lanzani;
 - **C.C.F.S. – Consorzio Finanziario per lo Sviluppo** portatore di n° 22.977.818 azioni, pari al 8,80% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Pasquale Versace;
 - **C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi** portatore di n. 25.000 azioni, pari

- allo 0,010% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Carlo Zini;
- **C.M.C. Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna** portatore di n. 50.000 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Alberto Morigi;
 - **COOP ADRIATICA Soc. Coop.** portatore di n. 50.000 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Stefano Dall'Ara;
 - **COOPFOND S.p.A.** portatore di n° 124.475.110 azioni, pari allo 47,672% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Mario Lusetti;
 - **COOP ESTENSE Soc. Coop.** portatore di n. 50.000 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Alberto Morigi;
 - **COOP LOMBARDIA Soc. Coop.** portatore di n° 50.000 azioni, pari al 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Elisabetta Binacchi;
 - **COOP NORDEST Soc. Coop.** portatore di n. 50.000 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Alberto Morigi;
 - **COPURA Soc. Coop.** portatore di n. 50.000 azioni, pari allo 0,019% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Corrado Pirazzini;
 - **C.P.L. CONCORDIA Soc. Coop.** portatore di n. 25.000 azioni, pari allo 0,010% del Capitale Sociale, rappresentata dal Vicepresidente Mario Guarnieri;
 - **C.S.A. Consorzio Servizi Amministrativi** portatore di n° 1.363.582 azioni, pari al 0,522% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Andrea Volta;
 - **FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA Soc. Coop.** portatore di n. 1.720.647 azioni, pari allo 0,659% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Daniele Peroni;
 - **PARCO S.p.A.** portatore di n° 32.164.672 azioni, pari al 12,318% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Pasquale Versace;
 - **PARFINCO S.p.A.** portatore di n. 22.641.596 azioni, pari allo 8,671% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Daniele Peroni;
 - **SOFINCO S.p.A.** portatore di n° 32.953.556 azioni, pari allo 12,621% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Milo Pacchioni;
 - **UNIPEG Soc. Coop. Agricola**, portatore di n° 10.488.609 azioni, pari al 4,017% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Fabrizio Guidetti;
- dalla documentazione a disposizione della società, e dietro espressa richiesta del Presidente medesimo, nessuno degli azionisti presenti risulta privo delle condizioni per il legittimo esercizio di voto, ai sensi delle normative di legge.

Sono stati invitati a partecipare alla riunione Marco Bulgarelli, Roberto Cattabriga, Marina Cavallini ed Eleonora Pasotti dipendenti della società.

Il Presidente chiama, con il consenso del Consiglio, Marina Cavallini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante e dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno precisando che la seduta si svolgerà in due tempi.

Si inizierà con la trattazione dei punti all'o.d.g. della parte Ordinaria terminati i quali, alla presenza del Notaio Antonio Caranci che redigerà il relativo verbale, si passerà alla trattazione dei punti all'o.d.g. relativamente alla parte Straordinaria.

Parte Ordinaria

Il Presidente, per introdurre il **punto 1 all'o.d.g.**, ricorda all'Assemblea che, a seguito delle dimissioni dei Consiglieri Massimo Luppi, avvenute con decorrenza 31 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto in occasione della riunione del 20 maggio 2014 alla sostituzione del Consigliere dimissionario nominando Francesco Milio. A seguito di tale sostituzione si rende ora necessario procedere alla ratifica della nomina, in quanto, a norma del comma 1 dell'art. 2386 e

dell'art. 16.4 del vigente Statuto Sociale, la carica del consigliere cooptato viene a cessare con l'odierna Assemblea. Il Presidente informa che la designazione del sopracitato Consigliere è stata effettuata nel rispetto dei Patti Parasociali esistenti tra i principali soci. Invita pertanto l'assemblea all'assunzione della relativa delibera precisando che il dott. Milio ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla vigente normativa e che non sussistono a suo carico cause di ineleggibilità.

Preso atto delle informazioni ricevute, l'assemblea, mediante espresso consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

DELIBERA

1. di nominare il nuovo componente del Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e, pertanto, fino all'assemblea che approverà il bilancio riferito all'esercizio chiuso al 30 giugno 2016, in persona del signor:
 - **MILIO Francesco** nato a Roma (RM) il giorno 29 dicembre 1959, residente a Ravenna Via Colombo Lolli n. 2, codice fiscale MLI FNC 59T29 H501Y, Consigliere;
2. di dare mandato al Presidente di provvedere alla raccolta dell'accettazione della carica unitamente a tutta la documentazione necessaria ai vari adempimenti formali previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente passa alla trattazione del **punto 2 all'o.d.g.**, precisando che il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2014 è stato messo a disposizione degli Azionisti unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, alla Relazione redatta dal Collegio Sindacale ed alla Relazione redatta dalla Società di Revisione incaricata del controllo legale dei conti, nei quindici giorni antecedenti la data di convocazione dell'Assemblea, in conformità al disposto di cui all'art. 2429 del codice Civile.

Il Presidente suggerisce che venga omessa la lettura integrale del progetto di Bilancio e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, nel presupposto che gli stessi siano già stati letti ed ampiamente esaminati dai soci e propone di soffermarsi invece sulle voci più significative dello schema di bilancio e sulle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione. Dopo aver avuto il consenso da tutti i presenti, passa la parola al Direttore Generale.

Bulgarelli, verificato che a tutti i partecipanti è stata consegnata una copia del fascicolo contenente il Bilancio completo di Nota Integrativa e relativi allegati, la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 cod. civ. e quella della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, procede illustrando l'attività svolta dalla società nell'esercizio trascorso e i risultati che ne sono conseguiti nonostante le gravi condizioni, in cui versa, ormai da diversi anni, l'economia italiana. Dopo l'analisi delle voci più significative sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, aggiorna i presenti anche sulle operazioni e sui fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio in fase di approvazione.

Al termine dell'esposizione la parola torna al Presidente, il quale dopo aver risposto alle richieste di chiarimenti pervenute da alcuni soci, invita il Presidente del Collegio Sindacale ed il Dott. Vincenzi a prendere la parola.

Il Dott. Belbello legge quindi la Relazione formulata dal Collegio Sindacale. Conclude il suo intervento esprimendo, a nome del Collegio, parere favorevole all'approvazione del bilancio e dichiarando che nulla osta alla distribuzione del dividendo proposto dagli Amministratori.

Il Dott. Vincenzi, partner della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti, conferma che dai controlli effettuati non sono emersi rilievi. La Relazione da lui sottoscritta rilasciata in data 10 ottobre attesta che il bilancio di esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e pertanto lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria ed il risultato economico della società. Anche il giudizio espresso in merito alla Relazione sulla gestione è di coerenza con il bilancio di esercizio.

Il Presidente dopo aver letto la proposta fatta dal Consiglio in ordine alla distribuzione degli utili, prima di chiedere all'Assemblea di deliberare, esorta i soci a reinvestire il dividendo percepito sottoscrivendo nuove azioni al fine di proseguire nella capitalizzazione della società così come fatto sino ad ora. Invita pertanto tutti i soci ad effettuare una sottoscrizione ed il relativo versamento in misura almeno pari al dividendo percepito, così come è stato fatto nei passati esercizi.

Dopo breve scambio di opinioni l'Assemblea, mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2014, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa che evidenziano un utile netto di euro 5.470.162 (cinquemilioniquattrocentosettantamilacentosessantadue/00), la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, così come presentati, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- di approvare la distribuzione dell'utile proposta dal Consiglio di Amministrazione e quindi destinare:
 - Euro 273.508 pari al 5% a riserva legale
 - Euro 262.380 a riserva straordinaria
 - Euro 4.934.274 per la distribuzione di un dividendo, quale remunerazione del capitale sociale alla data del 30 giugno 2014, nella misura di euro 0,019 per azione da rapportare ai dodicesimi di godimento;
- che il dividendo venga messo in pagamento a partire dal 16 dicembre 2014;
- di dare mandato al Presidente perché provveda agli adempimenti conseguenti.

Si passa quindi al **punto 3 all'o.d.g.**, ed il Presidente ricorda ai presenti che l'attuale Collegio Sindacale nelle persone di: Belbello Edmondo, Graziosi Giovanni Battista, Trombone Domenico Livio, Zanetti Angelo, Chiusoli Roberto, con l'assemblea odierna giunge alla naturale scadenza del mandato. Dopo aver ringraziato a nome di tutti i presenti, il Collegio uscente per la preziosa collaborazione e la grande disponibilità dimostrata durante l'intera durata dell'incarico comunica che è pertanto necessario procedere alla nomina del nuovo Collegio il quale, a norma dell'art. 2400 del codice civile, durerà in carica per tre esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il Presidente informa che sono giunte da parte dei soci le seguenti designazioni:

- **Belbello Edmondo**, nato a Roma, il 22 luglio 1968, residente a Roma in Via Gregorio XI n. 113, C.F.: BLBDND68L22H501N, cittadino italiano;
- **Graziosi Giovanni Battista**, nato a Minerbio (BO), il 17 agosto 1944, residente a Bologna Via Riva Reno n. 118, C.F.: GRZGNN44M17F219T, cittadino italiano;
- **Trombone Domenico Livio** nato a Potenza, il 31 agosto 1960, residente a Modena Viale Buon Pastore n. 284/2, C.F.: TRMDNC60M31G942Q, cittadino italiano;
- **Chiusoli Roberto**, nato a Bologna, il 15 settembre 1964, residente a Castenaso (BO) Via Gozzadini n. 9, C.F.: CHSRRT64P15A944I, cittadino italiano;
- **Zanetti Angelo**, nato a Modena, il 29 ottobre 1958, residente a Modena, Via Nardi n. 8, C.F.: ZNTNGL58R29F257R, cittadino italiano;

ed invita l'assemblea a deliberare in merito alle nomine e, a norma dell'art. 2402 del codice civile, alla determinazione del compenso per l'intero triennio proponendo di confermare i compensi attuali. Dopo breve scambio di pareri, l'assemblea mediante espresso consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

DELIBERA

1. Di nominare per tre esercizi a partire da quello in corso, quali membri del Collegio Sindacale, fatta salva la verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, dei requisiti di onorabilità, i signori:
 - a. **Belbello Edmondo**, nato a Roma, il 22 luglio 1968, residente a Roma in Via Gregorio XI n. 113, C.F.: BLBDND68L22H501N, cittadino italiano, quale Presidente;
 - b. **Graziosi Giovanni Battista**, nato a Minerbio (BO), il 17 agosto 1944, residente a Bologna Via Riva Reno n. 118, C.F.: GRZGNN44M17F219T, cittadino italiano, quale sindaco effettivo;
 - c. **Trombone Domenico Livio** nato a Potenza, il 31 agosto 1960, residente a Modena Viale Buon Pastore n. 284/2, C.F.: TRMDNC60M31G942Q, cittadino italiano, quale sindaco effettivo;
 - d. **Chiusoli Roberto**, nato a Bologna, il 15 settembre 1964, residente a Castenaso (BO) Via Gozzadini n. 9, C.F.: CHSRRT64P15A944I, cittadino italiano, quale sindaco supplente;
 - e. **Zanetti Angelo**, nato a Modena, il 29 ottobre 1958, residente a Modena, Via Nardi n. 8, C.F.: ZNTNGL58R29F257R, cittadino italiano, quale sindaco supplente.

L'assemblea prende atto che gli stessi hanno preventivamente fornito, così come previsto dal 4° comma dell'art. 2400 cod. civ, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, che verranno conservati agli atti del presente verbale.

2. Di determinare il compenso annuale spettante ai componenti del Collegio Sindacale per la carica in:
 - Euro 11.000,00 (undicimila/00) per il Presidente
 - Euro 7.000,00 (settemila/00) per i sindaci effettivi.

I signori Edmondo Belbello, Giovanni Battista Graziosi, Domenico Livio Trombone, presenti, ringraziano i soci per la fiducia e confermando, ognuno per se stesso, il possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla vigente normativa dichiarano di accettare la carica.

Il Presidente riprende la parola relativamente al **punto 4 all'o.d.g.**, per informare i soci che anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010 conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. è giunto a scadenza. Il D. Lgs. n. 39/2010 che disciplina vari aspetti tra cui il conferimento dell'incarico, il compenso, la durata, la revoca e le dimissioni all'art. 13 stabilisce, tra le altre cose che l'incarico debba essere conferito dall'assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Il Presidente cede quindi la parola al Collegio Sindacale.

Prende la parola il Presidente dott. Belbello, il quale illustra la proposta motivata indirizzata agli azionisti della società nella quale, dopo aver preso atto che l'attività di revisione è stata sinora svolta con grado di diligenza e professionalità elevate nonché con il corretto spirito di collaborazione con il vertice direzionale della Società e con lo stesso Collegio sindacale, si conclude con l'indicazione di confermare la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il Presidente passa quindi a leggere l'offerta pervenuta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed al termine invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Dopo breve discussione, l'Assemblea mediante espresso consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

DELIBERA

- di conferire l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- di fissare, come previsto dalla vigente disciplina in materia, la durata dell'incarico in tre esercizi. La scadenza avverrà pertanto alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico;
- di fissare, per l'intera durata dell'incarico, il compenso in euro 20.500 (ventimilacinquecento/00) annui. Tale importo non comprende l'Iva, le spese vive di segreteria, che saranno fatturate a consuntivo, ed il contributo di vigilanza a favore della Consob o altra Autorità di vigilanza, che potrebbe essere previsto per simili incarichi a seguito dell'entrata in vigore di nuovi provvedimenti normativi emanati dalle competenti Autorità;
- di stabilire sin d'ora che tale importo venga annualmente aggiornato a partire dal 1° luglio 2015, in base alla variazione totale dell'indice Istat (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati) rispetto all'anno precedente;
- di dare mandato, in via disgiunta tra loro, al Presidente ed al Direttore Generale affinché possano procedere a formalizzare l'attribuzione dell'incarico nei termini sopraindicati.

Alle ore dodici e cinquanta minuti, null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo la parola relativamente ai punti all'o.d.g. nella parte Ordinaria, il Presidente propone di interrompere per una breve pausa la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, prima di passare alla trattazione dei punti all'o.d.g. relativi alla parte straordinaria che, come indicato all'inizio della seduta, saranno verbalizzati dal Notaio Antonio Caranci.

Il Segretario
Marina Cavallini

Il Presidente
Milo Pacchioni

AGGIORNAMENTO COMPAGINE SOCIALE E CARICHE AL 30 OTTOBRE 2014

COMPAGINE SOCIALE AL 30 OTTOBRE 2014

	Soci	N° azioni da nom. € 1,00	% Capitale Sociale
1	COOPFOND S.P.A.	124.475.110	47,672%
2	SOFINCO S.P.A	32.953.556	12,621%
3	PAR.CO S.P.A.	32.164.672	12,318%
4	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	22.977.818	8,800%
5	PARFINCO S.P.A.	22.641.596	8,671%
6	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.488.609	4,017%
7	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	8.454.026	3,238%
8	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	1.720.647	0,659%
9	CONSORZIO SERVIZI AMMINISTRATIVI SOC. COOP.	1.363.582	0,522%
10	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	1.056.753	0,405%
11	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	1.056.729	0,405%
12	AURUM S.P.A.	607.769	0,233%
13	FIN.PA.S. S.R.L.	573.810	0,220%
14	MANUTENCOOP SOC. COOP.	100.090	0,038%
15	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI SOC. COOP.	50.000	0,019%
16	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	50.000	0,019%
17	GRANLATTE SOC. COOP. AGRICOLA	50.000	0,019%
18	COOP. ADRIATICA SOC. COOP.	50.000	0,019%
19	COOP LOMBARDIA SOC. COOP.	50.000	0,019%
20	COPURA SOC. COOP.	50.000	0,019%
21	COOP. CONSUMATORI NORDEST SOC. COOP.	50.000	0,019%

22	COOP. ESTENSE SOC. COOP.	50.000	0.019%
23	C.M.B. CARPI SOC. COOP.	25.000	0,010%
24	CPL CONCORDIA SOC. COOP.	25.000	0,010%
25	IL RACCOLTO SOC. COOP. AGRICOLA	25.000	0,010%
	Totale	261.109.767	100,00 %

CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE ALLA DATA DEL 30 OTTOBRE 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Milo Pacchioni
<i>Vicepresidenti e Amministratori delegati</i>	Luca Bernareggi Pasquale Versace
<i>Consiglieri</i>	Agostino Alfano Stefano Berni Susanna Bianchi Guido Coscia Lorenzo Cottignoli Camillo De Berardinis Claudio De Pietri Fabrizio Guidetti Massimo Masotti Francesco Milio ¹ Adriano Rizzi Aldo Soldi

DIRETTORE

Marco Bulgarelli

COLLEGIO SINDACALE²

<i>Presidente</i>	Edmondo Belbello
<i>Sindaci effettivi</i>	Giovanni Battista Graziosi Domenico Livio Trombone
<i>Sindaci supplenti</i>	Angelo Zanetti Roberto Chiusoli

SOCIETÀ DI REVISIONE³

Pricewaterhouse Coopers SpA

¹ Nominato dall'Assemblea del 30 Ottobre 2014

² Nominato dall'Assemblea del 30 Ottobre 2014

³ Nominata dall'Assemblea del 30 Ottobre 2014

